

## Direzione Romagna

Le imprese e le amministrazioni concordano: una Provincia unica con più competenze è l'obiettivo a cui puntare



### I miei 40 anni di cooperazione

di Secondo Ricci\*

Dopo 40 anni come testimone e protagonista della nascita e della crescita del movimento cooperativo del territorio ravennate, oggi guardo con orgoglio il lavoro e le scelte fatte, perché la cooperazione ha dato tanto a questa comunità in termini di opportunità, benessere, servizi e welfare. Un lavoro che non finisce qui ma che continua, evolve, cresce, per proseguire a essere bene comune per chi c'è adesso e per le nuove generazioni che verranno. È questo il valore della cooperazione. La sua intergenerazionalità.

Tutto comincia negli anni '70, nelle nostre campagne, quando inizia una forte trasformazione gestionale delle aziende agricole allora presenti. Si abbandona la mezzadria, le imprese crescono di dimensione e adottano organizzazioni più efficienti. Arrivano le nettarine, il kiwi, il vigneto specializzato. Nel 1980 entro a far parte del Consiglio di Amministrazione della Paf e, successivamente, nel Consiglio del Corovin a Forlì. È proprio in quegli anni che arriva la scelta di un contenitore diverso per il vino: il brick. Nasce Tavernello. Siamo i primi in Italia a partire con queste nuove idee, ci criticano, ma è un successo. I nostri spot vanno in televisione e per anni sono stato testimonial per le pubblicità, diventando per molti "l'uomo del Tavernello". I conferimenti in Paf aumentano e, di conseguenza, crescono gli stabilimenti.

Nel 1990, si inaugura il nuovo stabilimento di Castel Bolognese. Un grande investimento, ma punto di crescita anche per la cantina.

\*già presidente La Bcc, Caviro e Paf  
continua a pagina 05

### StartCoop

Il concorso che premia le idee di impresa  
pagina 5

### Bioplanet

Leader nella lotta biologica in agricoltura  
pagina 16

### Ciclat Trasporti Ambiente

Un libro per i 40 anni  
pagina 23

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E. 4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27-2-2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN-BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Ip / Stampato il giorno 07 luglio 2022

**SAF** s.r.l.  
Via F.Negri 20 - Ravenna - t.0544-33860

**Cancellation Top**

Rimborso delle penali di annullamento viaggio anche a causa di infezione da Covid-19 e malattie preesistenti o croniche

**Travel Protection Top**

Assistenza e Rimborso Spese Mediche con Massimale illimitato anche per Covid-19 e malattie preesistenti o croniche

**Stai organizzando le tue vacanze?**  
Non lasciare che un imprevisto le rovini, vieni ad assicurarle da noi!  
Ti aspettiamo presso la nostra sede per un preventivo realizzato sulle tue esigenze.

Azienda Agricola

## Quadrifoglio

VIVAI DI PIANTE  
DA FRUTTO  
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35  
Bagnacavallo  
tel 0545 64518  
Roberto 347 4001197  
Luca 347 4001341  
quadrifogliovivai@tin.it  
www.quadrifogliovivai.it

## PROGETTAZIONE

# La cooperazione lancia la sfida: siamo pronti per creare la Provincia Romagna

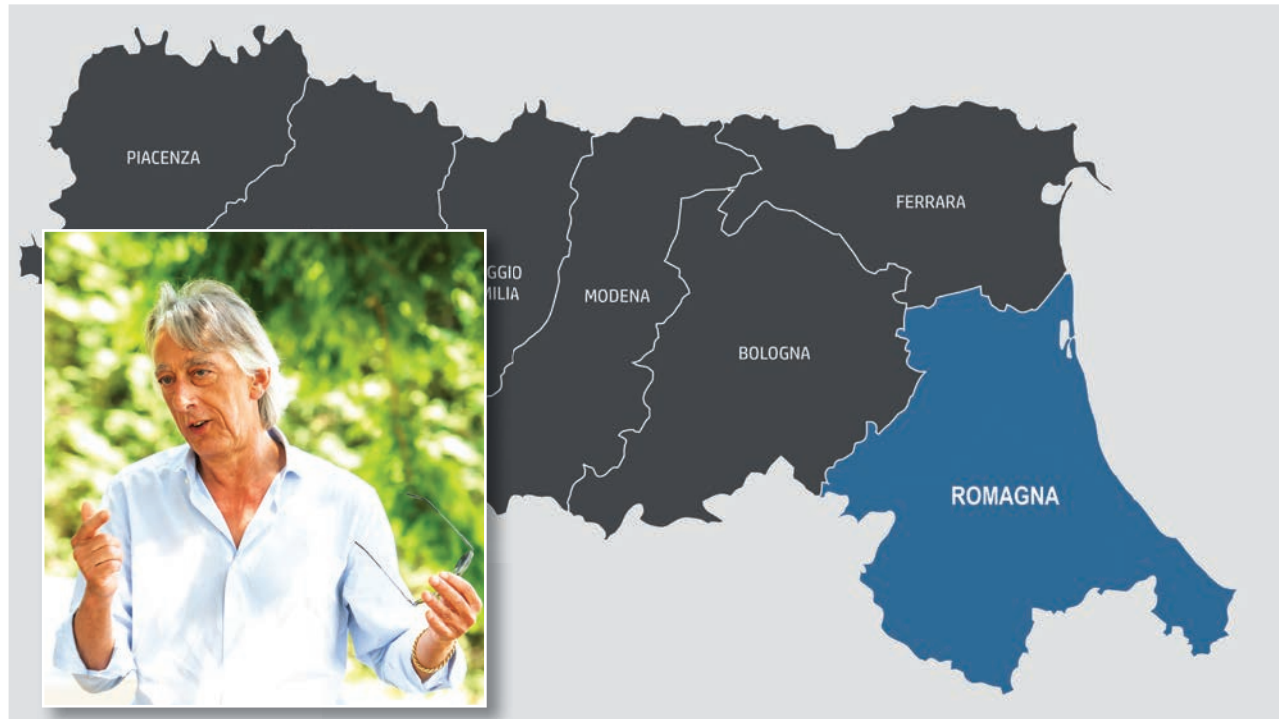
Il presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri spiega: "I tempi sono maturi affinché le tre Province si rendano protagoniste della sottoscrizione di un accordo di programma che le impegni ad esercitare insieme"

Prossima fermata Provincia Romagna. È questo che chiedono, unite, le tre centrali cooperative Agci, Confcooperative Romagna e Legacoop Romagna alle istituzioni: la creazione di un ente che abbia le stesse funzioni e gli stessi poteri attribuiti alla Città metropolitana di Bologna, vale a dire funzioni di programmazione e di gestione di tematiche di ambito sovracomunale e di area vasta. "Le richieste della cooperazione sono chiare e nate da una positiva stagione che ha visto germogliare e crescere enti e istituzioni che coprono già l'intero territorio romagnolo - sottolinea Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna -. I tempi sono ormai maturi affinché le tre Province romagnole si rendano protagoniste della sottoscrizione di un accordo di programma che le impegni a esercitare insieme le loro attuali competenze e ad allargare gli ambiti della loro collaborazione. Ci tengo a precisare che la proposta della cooperazione è una proposta che intende unire un territorio e non dividerlo. Non vogliamo una Regione Romagna, divisa dall'Emilia, vogliamo una Provincia Romagna forte in un'Emilia-Romagna forte".

Le centrali cooperative hanno invitato in un incontro pubblico che si è svolto a Cesena il 7 giugno scorso amministratori e rappresentanti di enti e istituzioni per presentare un documento con i punti cardine su cui la Provincia Romagna deve inevitabilmente lavorare.

"Siamo senz'altro una delle zone del Paese più sviluppate sotto molti punti di vista, ma c'è ancora tanto su cui possiamo lavorare insieme per rendere questo territorio ancora più competitivo, attrattivo, sostenibile e inclusivo - precisa Neri -. Nel nostro documento abbiamo tracciato le criticità su cui lavorare e abbiamo avanzato le nostre proposte di operatori, rendendoci disponibili per confronti e collaborazioni".

Le parole chiave che emergono nelle proposte dei operatori sono: sostenibilità, energia, agricoltura, infrastrutture, pianificazione territoriale,



Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna

turismo, cultura, welfare, donne, giovani e fondi europei.

"Vogliamo contribuire a fare della Romagna uno dei principali poli nazionali di produzione di energia da fonti rinnovabili e della transizione ecologica ed energetica - continua Neri -. Ci impegniamo a promuovere con le nostre cooperative e le filiere di mercato la qualità dei prodotti e dei servizi di questo territorio, valorizzando la Romagna e le sue eccellenze; chiediamo che non venga ulteriormente rimandato lo sviluppo di E45-E55, un'emergenza da troppo tempo priva di una risposta adeguata; riteniamo un'occasione unica la riprogettazione delle movimentazioni delle merci leggere e pesanti, in un'ottica intersettoriale e di filiera; dobbiamo valorizzare e cercare un nuovo equilibrio per gli scali aeroportuali presenti; intendiamo aiutare le aree interne a uscire da una logica di microprogetti e mirare, invece, a una strategia di sviluppo che ponga al centro servizi e lavoro; riteniamo che il partenariato pubblico-privato sia la chiave per la ripartenza del settore culturale e turistico, così come la co-progettazione e la co-programmazione con il Terzo Settore è il futuro di un welfare ancora più all'avanguardia e inclusivo".

"La cooperazione, unita, c'è. Adesso - conclude Neri - sta alle amministrazioni creare la strada e le condizioni per uno sviluppo condiviso di questo territorio".

Ilaria Florio



Inquadra il QRCode per scaricare il documento completo con le richieste della cooperazione

## Una sola Prefettura?

Un nodo da non sottovalutare, quando si parla di Provincia Romagna, è quello relativo a Prefetture e Questure. "Occorre che tutti siano consapevoli di questa cosa: i territori perderebbero questi presidi in caso di Provincia Romagna - sottolinea Michele De Pascale, Presidente Provincia di Ravenna -. Ogni volta che negli anni passati è stata costituita una nuova Provincia, questo è stato un tema rilevante". Oggi Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini hanno proprie Prefetture e Questure, in caso di creazione di una Provincia Romagna è prevista un'articolazione unica per tutto il territorio. Non si esclude, ovviamente, siano previsti altri presidi.

**Le centrali cooperative romagnole hanno presentato un documento con i punti cardine su cui la Provincia Romagna deve inevitabilmente lavorare**



**Ravenna  
Bella di Sera**

estate 2022

**VENERDÌ SERA  
SHOPPING SERALE  
NEL CENTRO STORICO**

**LUGLIO E AGOSTO  
CONCERTI IN CENTRO STORICO  
E IN PIAZZA SAN FRANCESCO**

*I concerti e gli spettacoli  
sono ad ingresso libero*

15 luglio | 22 luglio | 5 agosto

**RavennaBandadiSera**  
Marching Band Festival in centro

in collaborazione con il comitato Spasso in Ravenna

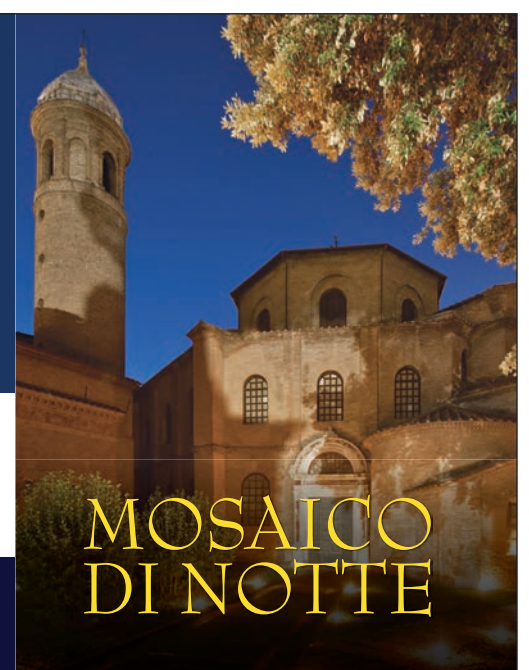
Comune di Ravenna | Regione Emilia-Romagna | RAVENNA TOURISM | #myRavenna

**APERTURE SERALI E  
VISITE GUIDATE**  
OGNI MERCOLEDÌ E VENERDÌ  
**LUGLIO E AGOSTO  
2022**

In collaborazione con  
Opera di Religione della Diocesi di Ravenna  
MIC - Ministero della Cultura  
Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna  
Fondazione RavennaAntica

Scopri il programma degli eventi su: [turismo.ra.it](http://turismo.ra.it)

Per informazioni: tel. 0544 482838 | tel. 0544 35755/35404  
[www.turismo.ravenna.it](http://www.turismo.ravenna.it)



**MOSAICO  
DI NOTTE**

## GLI AMMINISTRATORI

# Sì a un unico ente ma con funzioni più ampie e una giunta al lavoro

Enzo Lattuca, Michele De Pascale e Riziero Santi, presidenti delle tre Province romagnole, commentano la proposta delle centrali cooperative territoriali

Le centrali cooperative romagnole Agci, Confcooperative e Legacoop nelle scorse settimane hanno dichiarato di aspettarsi che questo territorio si organizzi al più presto in una provincia unica, la Provincia Romagna. “Un ente - hanno spiegato - dotato delle stesse funzioni e degli stessi poteri attribuiti alla Città metropolitana di Bologna”.

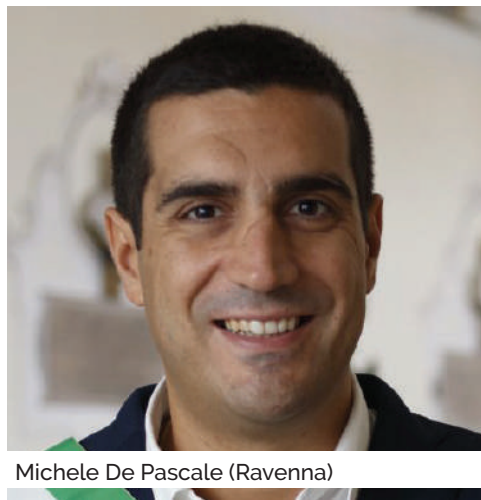
Un dibattito che non è nuovo per l'area romagnola ma che, complici il progetto di riforma al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e il lancio del piano di programmazione condiviso tra le tre province Romagna Next, ha ripreso vigore negli ultimi mesi. “Da almeno due anni - commenta Michele De Pascale, presidente della Provincia di Ravenna -, in qualità di presidente dell'Upi (Unione province d'Italia), sto lavorando intensamente per fare in modo che la riforma accolga la proposta di dotare le Province delle stesse funzioni delle Città metropolitane. Se ciò avvenisse, e con la possibilità di creare una giunta provinciale, sono convinto che creare la Provincia Romagna avrebbe molto senso e darebbe un contributo sostanziale allo sviluppo del territorio”.

Le attuali Province infatti hanno competenze limitate alla gestione delle strade provinciali e dell'edilizia scolastica ma non intervengono nella pianificazione strategica territoriale, come invece possono fare le Città metropolitane. “Molto dipende anche da questo - aggiunge Enzo Lattuca, presidente della provincia di Forlì-Cesena -. Se la provincia rimane un ente con scarse funzioni di programmazione e coordinamento, arrivare a una provincia unica avrebbe poco senso. Anche perché oggi Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini sono le tre province d'Italia che insieme fanno più cose e la Romagna è una realtà di collaborazione e cooperazione tra gli enti più che consolidata. Il progetto Romagna Next ne è un esempio: insieme abbiamo dato vita a un piano strategico romagnolo perché questo piano parla di politiche energetiche, sanitarie, di sapere e di sviluppo economico”.

La riforma, secondo Riziero Santi, presidente della Provincia di Rimini, dovrebbe però reintrodurre anche l'elezione diretta del presidente della Provincia. “La Provincia Romagna è un percorso auspicabile ma a determinate condizioni - spiega -. Può essere solo l'epilogo di un percorso che parte dal riordino e dalla riforma dell'istituto, e che ripristini l'elezione diretta degli organi amministrativi. Il presidente della Provincia deve essere riconosciuto da parte di tutti i cittadini. Purtroppo le proposte al momento al vaglio degli organi ministeriali non lo prevedono, ed è una cosa di cui si parla poco. Fortunatamente qui si sta già lavorando in modo molto positivo con Romagna Next, un'esperienza che andrebbe valorizzata e che si aggiunge a quanto si sta già facendo in modo condiviso sul territorio”.



Enzo Lattuca (Forlì-Cesena)



Michele De Pascale (Ravenna)



Riziero Santi (Rimini)

Il problema è che la legislatura è agli sgoccioli e se la riforma non va in discussione in parlamento in tempi rapidi il rischio è che resti tutto fermo fino alla fine del 2023. “Non credo che ci siano le condizioni favorevoli affinché il parlamento affronti questo argomento - commenta Lattuca -. Mancano pochi mesi allo scioglimento delle Camere e l'attenzione è concentrata su altri temi fondamentali e inevitabili”. Il presidente della Provincia di Ravenna, invece, è più “combattivo”: “Sono solito arrendermi quando la partita è finita - sottolinea -. Certo, la situazione è molto complessa ma io sto continuando a lavorare per portare a casa il risultato. Il 13 e 14 luglio a Ravenna ci sarà l'Assemblea nazionale delle Province d'Italia e sono certo che sarà un argomento di cui parleremo molto”.

Mabel Altini

## CONFINDUSTRIA

## “Città Romagna è una prospettiva, un modo diverso di guardare il territorio”



Roberto Bozzi, presidente di Confindustria Romagna

Confindustria Romagna è nata dall'unione delle tre associazioni territoriali di Ravenna, Rimini e Forlì, attraverso un percorso non dissimile da quello di Confcooperative Romagna. Il presidente, Roberto Bozzi, ha offerto una sua lettura in merito al tema dell'area vasta romagnola.

### Presidente, quali cambiamenti ha comportato per voi questo nuovo assetto?

“Abbiamo lavorato su due fronti. Da un lato, abbiamo razionalizzato la spesa: esserci dotati di un modello organizzativo unitario per l'intera Romagna ci ha permesso di attuare forti risparmi su tutti i costi di funzionamento. Dall'altro, dalle fusioni è senza dubbio derivata una rappresentanza più ampia, più solida e coesa. Ma tagliare i costi, come ben sappiamo dalla gestione delle nostre attività, non può mai bastare: va quotidianamente aggiornato il modello di business. E, nel nostro caso, aver accelerato l'ampliamento della gamma di servizi alle imprese è stata una scelta vincente”.

### A quali risultati ha condotto?

“Abbiamo saputo affiancare alle proposte tradizionali un'offerta via via sempre più ricca, che oggi riesce a coprire quasi tutto il fabbisogno delle aziende, di qualunque dimensione e settore. I numeri oggi dicono che ce l'abbiamo fatta non solo sul piano formale ma anche su quello sostanziale: non era scontato, perché avevamo messo in conto tutto ma non una pandemia, una guerra, una pesante crisi delle materie prime e delle fonti energetiche, i cui esiti sono peraltro ancora complessivamente da decifrare. È stata un'operazione coraggiosa e lungimirante di cui siamo fieri”.

### Quali benefici apporterebbe al territorio la creazione di una Provincia Romagna?

“Il termine che noi abbiamo scelto e usato sin dal primo momento è “città”: vediamo le anime della Romagna come quartieri che hanno le proprie specificità e mettono in comune energie e intenti per superare confini geografici e steccati politici. Città Romagna è un orizzonte, una prospettiva, un modo diverso di guardare alla Romagna. È la naturale proiezione esterna del percorso che all'interno ci ha portato a fondere le tre territoriali. O riusciremo a guardare alla Romagna con uno sguardo unico, o non riusciremo a cogliere tutte le opportunità che questo territorio ci offre e merita”.

### Quali sono i passaggi necessari per concretizzare questa visione?

“Solo una Romagna unita può competere a livello globale. Quello che importa è che i sindaci delle città più importanti si parlino e si confrontino, che le Province si coordinino, che vi sia quotidianamente lo sforzo di un pensiero comune. Da questo punto di vista, Romagna Next, il laboratorio per la programmazione strategica comune tra le tre province, è un passo in avanti nella giusta direzione. Se emergerà un livello amministrativo che parli a nome della Romagna non potremo che esserne lieti. Perché vogliamo una Romagna più forte in una Regione più forte”.

Marco Guardanti

# Aiutaci a risparmiare carta e risorse!

*In Piazza* ogni mese raggiunge migliaia di lettori e di lettrici in tutta la Romagna. È uno **strumento di informazione che si basa sulla carta**, un materiale prezioso e che va preservato il più possibile.

Per **rendere *In Piazza* più sostenibile** e combattere gli sprechi, il primo passo è eliminare la stampa delle copie non necessarie.

**Ed è qui che puoi darci una mano anche tu.**

- In famiglia ricevi più di una copia di *In Piazza*?
- Leggi o vuoi leggere *In Piazza* solo in formato digitale?
- Non vuoi più ricevere *In Piazza* per altri motivi?

In questi casi puoi chiederci di **non ricevere più** una o più copie di *In Piazza*. Scrivici all'indirizzo email **redazione@inpiazzanews.it** o chiamaci allo **054626084** per comunicarci la tua scelta.

**Grazie per il tuo aiuto!**



continua da pagina 1

## I miei 40 anni di cooperazione

di Secondo Ricci\*

Ma è nel 1986 che si segna una tappa importante, una pietra miliare del nostro movimento cooperativo: Papa Giovanni Paolo II viene in Romagna e decide di far visita alla cooperazione. È per noi un segnale forte e un riconoscimento del nostro ruolo sociale. L'incontro avviene presso la Paf, a Faenza, con una grande partecipazione. Il settore agroalimentare continua nel suo percorso di crescita e internazionalizzazione. La commercializzazione della frutta delle cooperative viene unita in Conerpo, dove viene istituito un ufficio estero e dove si sviluppa anche il settore della trasformazione dei prodotti con Conserve Italia.

Con la morte di Giovanni Dalle Fabbriche, pioniere del nostro movimento, inizia il mio impegno in Bcc. Le Casse Rurali iniziano il loro percorso di crescita e unificazione, ed oggi son ben 16 le Bcc aggregate, in un territorio da Imola a Cesena. Negli stessi anni, inizia anche l'impegno in Caviro, in momenti in cui siamo stati chiamati a compiere scelte importanti, come la sinergia con Hera per la costruzione di un nuovo termovalorizzatore nel quale conferire potature, sfalci per completare la gamma dei conferimenti delle cantine. È l'inizio di un percorso che oggi viene chiamato di "economia circolare" che rende Caviro un esempio nazionale, all'avanguardia e di eccellenza, per la produzione energetica ecologica. Evidenza concreta che le scelte fatte anni fa, oggi si sono dimostrate vincenti.

Questi 40 anni sono stati importanti. Le imprese di questo movimento sono diventate forti, danno lavoro a migliaia di persone, hanno quote di mercato importanti, garantiscono reddito ai conferitori e valorizzano i prodotti di questa terra. La cooperazione è un valore per il nostro territorio, una proprietà indivisibile che si deve amministrare, sapendo che si ha per le mani un bene comune, un bene prezioso. Un bene che adesso rimane a disposizione delle nuove generazioni, che dovranno impegnarsi a vivere le sfide del proprio tempo, con coraggio, intraprendenza e lungimiranza.

\*già presidente La Bcc, Caviro e Paf

## CONCORSI

# StartCoop premia le nuove imprese del 2021 e lancia la nuova edizione

Si aggiudicano il bando lanciato da Confcooperative Romagna la cooperativa di comunità Incanti Delcesi, il workers buyout Nuova Vetreria e la cooperativa Lùmetri

Si è conclusa con la prima edizione di StartCoop Romagna, il concorso dedicato alle nuove idee di impresa cooperativa promosso da Confcooperative Romagna. A salire sul podio sono state la cooperativa di comunità Incanti Delcesi di Castel delci, il workers buyout Nuova Vetreria di Cesena e la cooperativa Lùmetri di Forlì. Le tre imprese cooperative si sono aggiudicate il montepremi di 24mila euro messo a disposizione dall'Unione territoriale romagnola. Il premio comprende una parte di contributo economico al quale si aggiungono servizi assicurativi, servizi di comunicazione, sconti su formazione, servizi giuridici e societari, vantaggi sui servizi amministrativi e consulenza finanziaria e creditizia. Incanti Delcesi si è classificata prima con un premio del valore di 10mila euro, al secondo posto Nuova Vetreria con 8000 euro e al terzo Lùmetri con 6000 euro. A pochi giorni dalla premiazione Confcooperative Romagna ha lanciato la seconda edizione del concorso che prevede un monte-

premi complessivo di 31mila euro da dividere tra le prime 4 imprese classificate.

Come lo scorso anno sono ammessi al concorso gruppi di persone (almeno 3) che abbiano un progetto imprenditoriale realizzabile, che abbiano già costituito o intendano costituire un'impresa cooperativa in Romagna nel corso del 2022 e che abbiano fatto domanda di ammissione o siano già associati a Confcooperative Romagna.

Alla prima impresa classificata verrà erogato un premio stimato in 10mila euro, alla seconda un premio da 8000 euro, alla terza 7000 euro e alla quarta classificata 6000 euro.

I criteri di valutazione su cui la commissione baserà il proprio giudizio sono: fattibilità del progetto, prospettive occupazionali, innovazione e sostenibilità.

Tutte le informazioni su come partecipare al concorso, compresa la domanda di iscrizione da restituire compilata, sono presenti sul sito startcoop.it.

Startcoop è promosso da Con-

cooperative Romagna in collaborazione con Linker Romagna, Irecoop Emilia-Romagna e Assimoco - Agenzie territoriali della Romagna ed è reso possibile grazie al contributo di Banca Malatestiana, Credito Cooperativo Romagnolo, La Bcc ravennate, forlivese e imolese e Riviera Banca.

Per informazioni Silvia Pirini Casadei: info@startcoop.it, 340 8357442, startcoop.it. (i.f.)

**L'edizione 2022 mette in palio un montepremi di 31mila euro da dividere tra le prime 4 classificate: 10mila per la prima impresa, 8000 per la seconda, 7000 e 6000 per la terza e la quarta impresa classificata**



## ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

### Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguide e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtro olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zuppe, vomeri e molle per vibrocultivatori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



pompe motori divisori



utensileria

## RINNOVI E CONFERME

# Federazioni di settore: si è chiusa la fase congressuale

Sono tanti i cooperatori romagnoli eletti al vertice dei nuovi consigli. Tutti i risultati, dalla Romagna a Roma

Il periodo congressuale, teatro del rinnovo di tutte le Federazioni di settore di Confcooperative a livello regionale e nazionale, si è concluso. Alla data di stampa di questo giornale, si sono svolte tutte le assemblee di rinnovo organi alle quali hanno partecipato rappresentanti di cooperative provenienti da tutta Italia (per motivi redazionali il risultato dell'assemblea di Confcooperative Lavoro e Servizi nazionale sarà pubblicato sul prossimo numero di In Piazza). A livello Romagna l'unica assemblea che mancava all'appello era quella della Federazione Lavoro e Servizi che si è svolta il 15 giugno mentre a livello regionale, tra fine maggio e fine giugno, si sono svolte l'assemblea di Habitat e Lavoro e Servizi. A Roma, invece, nel medesimo lasso di tempo sono stati rinnovati Confcooperative Cultura Turismo e Sport, Federsolidarietà, FedAgriPesca e Habitat.

Di seguito una breve sintesi, per settore, dei presidenti e coordinatori neo eletti o riconfermati.

## Confcooperative Cultura Turismo e Sport

A livello Romagna, il coordinamento che rappresenta le cooperative che operano nei settori della musica, sport, turismo e spettacolo da marzo ha una nuova coordinatrice: Giulia Fellini della cooperativa di comunicazione Prima Pagina di Cesena. Accanto a lei, nel coordinamento, altri 10 cooperatori in rappresentanza di altrettante cooperative. Ed è romagnola anche Chiara Laghi, confermata alla guida di Confcooperative Cultura Turismo e Sport Emilia-Romagna. Conferma anche a livello nazionale per Irene Bongiovanni che, per altri 4 anni, sarà al vertice della Federazione che rappresenta 1100 cooperative, 18.750 lavoratori e 105.400 soci in tutta Italia.

## Confcooperative Consumo e Utente

A livello territoriale non si è costituito un coordinamento di Federazione, ma è il faentino Roberto Savini, vicepresidente della cooperativa Cofra, a ricoprire sia il ruolo di presidente regionale che quello di presidente nazionale. Roberto Savini rappresenterà per i prossimi 4 anni 512 cooperative che operano nel settore del consumo (66%), dell'elettrico (13%), dell'utenza (10%) e del commercio al dettaglio (11%).

## Confcooperative Federsolidarietà e Sanità

La cooperazione sociale e sanitaria in Romagna

## Le Federazioni rappresentano i settori in cui operano le cooperative associate a Confcooperative

è forte e radicata e il coordinamento territoriale riunisce sia le cooperative sociali che sanitarie in un'unica Confcooperative Federsolidarietà e Sanità. Ne fanno parte 34 cooperatori, in rappresentanza di altrettante cooperative romagnole, che al timone hanno eletto Mirca Renzetti, vicepresidente della cooperativa La Formica di Rimini. Nuovo presidente anche per la Federazione regionale di Federsolidarietà con Antonio Buzzi, presidente della cooperativa Solco di Ravenna, eletto per il prossimo mandato. Al vertice di Confcooperative Sanità Emilia-Romagna è invece stato confermato Euro Grassi. A livello nazionale Federsolidarietà, che riunisce 6100 cooperative sociali, sarà guidata ancora per un altro mandato da Stefano Granata.

## Confcooperative FedAgriPesca

Realdo Mastini, presidente di Orogel Fresco, è stato nominato coordinatore del livello romagnolo di Confcooperative FedAgriPesca: a deciderlo sono stati i 18 componenti del comitato territoriale in rappresentanza delle cooperative romagnole che operano nei settori agricolo, agroalimentare e della pesca. In Emilia-Romagna invece è stato eletto il faentino Raffaele Drei, per tanti anni presidente di Agrintesa e oggi presidente della cooperativa cesenate RiNova. Cambio al vertice anche a Roma dove Giorgio Mercuri ha passato il testimone al modenese Carlo Piccinini alla guida della Federazione che associa 3148 imprese agroalimentari e della pesca, con oltre 411.000 soci, 73.520 addetti, per un fatturato che supera i 30,5 miliardi di euro.

## Confcooperative Lavoro e Servizi

Anche il coordinamento romagnolo di Confcooperative Lavoro e Servizi ha un nuovo volto: Mirella Paglierani, presidente della cooperativa Gemos di Faenza, è la nuova coordinatrice.

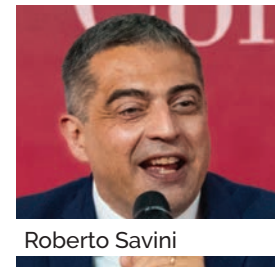
## I cooperatori romagnoli ai vertici delle Federazioni



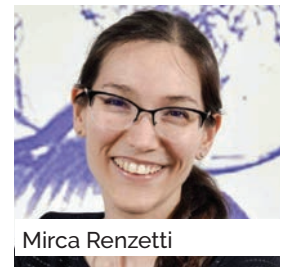
Giulia Fellini



Chiara Laghi



Roberto Savini



Mirca Renzetti



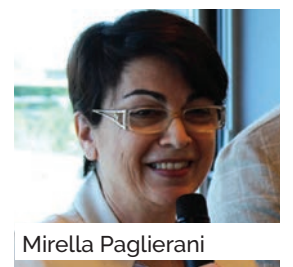
Antonio Buzzi



Realdo Mastini



Raffaele Drei



Mirella Paglierani

Al suo fianco ci sono 12 cooperatori locali in rappresentanza delle cooperative di produzione-lavoro della Romagna ma anche di quelle del settore edile e abitazione, che in Romagna sono stati accorpate. Il livello regionale della Federazione, che conta quasi 400 cooperative attive nei settori industria, costruzioni, pulizie e multiservice, ricettivo e ristorazione, trasporti e logistica e servizi professionali, è invece nelle mani di Giuseppe Salomoni.

## Confcooperative Habitat

L'assemblea di Confcooperative Habitat Emilia-Romagna ha eletto Marco Galante nuovo presidente della Federazione che riunisce 57 cooperative di abitazione e di comunità con oltre 16.000 soci. Raccoglie il testimone da Luca Bracci, presidente del Consorzio Habitat di Rimini, che ha guidato la Federazione regionale negli ultimi 8 anni. A Roma, invece, l'assemblea nazionale che si è svolta il 14 giugno ha riconfermato Alessandro Maggioni al vertice di Habitat nazionale all'interno di un consiglio costituito da 40 cooperatrici e cooperatori provenienti da cooperative di abitazione e di comunità di tutta Italia. (m.a.)



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

## COMUNITÀ

# Da Santa Sofia partono le nuove idee per sviluppare un territorio ricco di potenziale

Dopo la nascita della cooperativa Rigenera sono arrivate due notizie importanti per la città: l'inserimento del Comune nella Strategia nazionale delle aree interne (Snai) e l'aggiudicazione del Bando Borghi

Lo scorso marzo è nata Rigenera, una cooperativa di comunità che si propone di sostenere lo sviluppo del territorio dell'Alta Valle del Bidente partendo dal rilancio e dalla ridestinazione dell'ex Villaggio dello Sport di Santa Sofia, complesso sportivo multifunzionale chiuso da oltre 2 anni. "In questo stabile ci sono palestra, piscina e spazi destinati ad altre attività sportive e riabilitative - racconta Sebastiano Pepe, uno dei 7 soci fondatori e presidente della cooperativa -. La prima fase del nostro progetto prevede la riapertura della palestra (già avvenuta) e della piscina, oltre al riallestimento degli spazi interni ed esterni al complesso. Contemporaneamente siamo al lavoro per rendere l'ex Villaggio dello Sport un luogo in cui gravitino idee e attività legate alla valorizzazione del territorio e alla sua crescita". La cooperativa Rigenera infatti si trova al centro di un'area ad alto valore turistico e ambientale e nasce anche in qualità di trampolino per nuovi progetti e sinergie tra gli enti e le associazioni che già operano sul territorio: "Quando abbiamo dato forma alla cooperativa, abbiamo immaginato l'ex complesso del Villaggio dello Sport come una fucina progettuale in cui confluiscono idee e in cui si costituiscono progetti condivisi tra i vari attori presenti nel comune di Santa Sofia e nel ter-



Alcuni spazi dell'ex Villaggio dello Sport gestito dalla cooperativa Rigenera

ritorio dell'Alta Valle del Bidente - aggiunge Pierpaolo Baroni, il funzionario di Confcooperative Romagna che ha accompagnato i soci nella realizzazione del progetto d'impresa -. Parliamo di luoghi molto attrattivi e con un grande potenziale di sviluppo sia dal punto di vista turistico e naturalistico che imprenditoriale: cittadini e amministrazione sono consapevoli di questo e hanno dimostrato di credere nel progetto". La proprietà dell'ex Villaggio dello Sport è per metà pubblica e per metà privata e, al momento, la cooperativa lo gestisce grazie a un contratto di comodato d'uso

gratuito che la impegna a svolgere i lavori di ristrutturazione ed efficientamento. In queste settimane, tra l'altro, l'Istituto del Credito Sportivo, che è il proprietario di metà del complesso, ha deciso di donare la sua parte alla città perché ha creduto nel progetto di rilancio: "Ad oggi all'interno dello spazio è stato avviato un centro estivo e sono già in programma diversi eventi in collaborazione con enti e associazioni locali - spiega Baroni -. Dal punto di vista dei lavori, oltre a quelli di ristrutturazione, stiamo lavorando con la cooperativa per portare al complesso un brevetto

internazionale per la produzione di energia rinnovabile e fare in modo che la struttura diventi autosufficiente dal punto di vista energetico".

In più c'è il Bando Borghi, che il Comune di Santa Sofia si è appena aggiudicato e che annovera tra i partner anche la cooperativa Rigenera: "Negli ultimi anni sul territorio si sono fatti spazio progetti legati all'ambiente, allo sport e alla cultura - evidenzia Daniele Valbonesi, sindaco di Santa Sofia -. Progettualità favorite anche da scelte di passato quali la nascita e lo sviluppo del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi e della Diga di Ridracoli. Nel tempo questo territorio, che devo ammettere è sempre stato molto 'vivace' sia in tema di opportunità occupazionali e che di servizi, è diventato sempre più attraente dal punto di vista turistico ma anche della vivibilità. I recenti successi ottenuti con l'inserimento di Santa Sofia nella Strategia nazionale delle aree interne (Snai) e poi con l'aggiudicazione del finanziamento della linea del Bando Borghi del Pnrr sono due risultati che ci mettono nelle condizioni di fare tanto lavoro per poter far crescere ulteriormente questa comunità".

Mabel Altini



## SOLIDARIETÀ

## Dalla Romagna a Leopoli: un'autoambulanza donata al popolo ucraino anche grazie a Linker

Varie associazioni e imprese del territorio, tra cui Linker Romagna, hanno allestito un'autoambulanza e l'hanno condotta in Ucraina, per contribuire a far fronte all'emergenza sanitaria causata dalla guerra.

L'iniziativa è partita da padre Vasilj Romaniuk, sacerdote della comunità greco-cattolica ucraina di Cesena, Forlì, Faenza e Imola, in contatto con il Vescovo di Leopoli. Padre Vasilj si è rivolto alla cooperativa Elcas, aderente a Confcooperative Romagna, che si occupa proprio di trasporto in ambulanza. Il presidente di Elcas, Maurizio Zaccarelli, ha poi coinvolto altri partner che hanno contribuito ad allestire una autoambulanza completa di attrezzature e medicinali. Nei giorni scorsi, dopo una piccola

cerimonia di saluto, l'ambulanza ha viaggiato per oltre 1200 km, attraverso Slovenia, Ungheria e Slovacchia, fino al posto di frontiera ucraino-slovacco di Vysne Nemecek. Qui è stata consegnata ai rappresentanti del comitato di crisi dell'arcidiocesi di Ivano Frankivs'k, città situata nell'Ucraina sud-occidentale, a 130 km da Leopoli, dove potrà prestare soccorso.

I partner che hanno reso possibile l'operazione, oltre a Elcas e Linker Romagna, sono: Caritas di Forlì, Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, quattro diversi Lions Club del territorio, MeService, Rdb Motori Ravenna, Aiemt, Areasafe, la Chiesa Cristiana Evangelica e la cooperativa Prosit. (m.g.)

## ANZIANI

## Open day alla Rosa dei Venti

Sabato 16 luglio la cittadinanza è invitata a visitare il complesso dedicato alla popolazione anziana di Ravenna e che in poche settimane sarà operativo

La Rosa dei Venti, il complesso multifunzionale dedicato alla popolazione anziana non autosufficiente, si prepara ad accogliere i suoi primi abitanti. Nelle prossime settimane è infatti previsto l'arrivo dei primi ospiti e nel giro poco tempo la struttura funzionerà a pieno regime.

Per far conoscere il nuovo complesso a tutta la cittadinanza è previsto un open day nella giornata di sabato 16 luglio alle ore 11. Durante l'iniziativa le persone interessate potranno visitare gli ambienti, accompagnati dal personale della struttura che sarà a disposizione per descrivere le peculiarità del complesso, i servizi che verranno messi a disposizione e le giornate tipo previste per gli ospiti.

La Rosa dei Venti dispone di 136 posti residenziali, 35 camere doppie

e 48 camere singole e di un nucleo Alzheimer con 18 camere singole destinato alle persone affette da demenza e gravi disturbi del comportamento. 79 posti in casa residenza sono convenzionati con l'ente pubblico, mentre i restanti 39 sono a libero mercato. Gli abitanti della Rosa dei Venti potranno contare su assistenza socio-sanitaria 24 ore su 24, su 200 figure professionali impiegate e su una struttura progettata e realizzata a partire dai loro bisogni.

“Manca, finalmente, poco all'avvio del servizio - sottolinea Antonio Buzzi, presidente del Consorzio Solco Ravenna, fondatore insieme a Il Cerchio del Consorzio Rosa dei Venti -. Speravamo di essere pronti già nel mese di maggio, ma alcune lungaggini burocratiche ci hanno



finora impedito di aprire le porte e iniziare ad accogliere i primi ospiti. Siamo molto fieri di quanto realizzato con questa struttura, in primis perché darà la possibilità a molte persone ravennati che non trovavano posto nelle strutture accreditate della loro città, e dunque avevano optato per risiedere altrove in Bassa Romagna e nel Comune di Russi, di riavvicinarsi alle proprie famiglie. In secondo luogo perché con un grande lavoro cooperativo siamo

riusciti a dare al territorio un esempio all'avanguardia di assistenza alla popolazione anziana non autosufficiente. Invitiamo la cittadinanza interessata all'open day del 16 luglio, per conoscere direttamente la nuova struttura e il personale qualificato che vi lavorerà”.

La Rosa dei Venti è in via Lago d'Albano (adiacente rotonda Esp). Per maggiori informazioni [info@consorziorosadeiventi.it](mailto:info@consorziorosadeiventi.it) - 331 6729091. (i.f.)

## DISABILITÀ

## La cooperativa Asso di Cesena si prepara a superare i 10 milioni di fatturato e a investire sul turismo accessibile

“La disabilità non identifica la persona e noi non siamo disabili di mestiere”. Va dritta al punto Cristina Gallinucci, presidente di Asso, la cooperativa di Cesena che fornisce servizi amministrativi e di data entry con oltre 9 milioni di euro di fatturato e 500 lavoratori, di cui il 50% con disabilità.

Asso nasce nel 1996 per mano di un gruppo di persone che non si conoscono tra loro ma che condividono un progetto: dare la possibilità di una rivincita, un riscatto, alle persone con disabilità che avevano competenze ma non le possibilità per dimostrarlo.

“L'inserimento lavorativo è ancora visto come un problema nel nostro paese - continua Gallinucci -. La diversità fa paura alle imprese perché temono di non riuscire a inserire una persona con disabilità all'interno del proprio business, pensando che sia più una difficoltà che una risorsa. Invece la nostra storia e i nostri numeri dimostrano tutt'altro”.

Il percorso di Asso è stato in salita. All'inizio, come racconta la presidente, hanno faticato davvero molto anche solo per avere l'agibilità come cooperativa sociale, perché non facevano inserimento come le altre imprese del settore, impiegando i lavoratori in attività manuali, ma



avevano scelto come mercato quello dei servizi amministrativi.

“Abbiamo voluto dimostrare che le parole disabilità e competenza potevano stare vicine - prosegue -. Siamo riusciti ad ottenere i permessi necessari e abbiamo subito vinto una gara per l'Asl di Cesena che chiedeva personale da impiegare agli sportelli. Da allora ci siamo specializ-

zati nei servizi sanitari di sportello e call center e siamo presenti in diverse città italiane, come Torino, Milano, Messina, Salerno e diverse località della Romagna”.

Oltre ai servizi sanitari la cooperativa ha voluto scommettere anche su quelli fiscali e amministrativi, rivolgendosi a un pubblico diverso da quello delle amministrazioni pubbliche: i cittadini. “Serviamo oltre 1000 famiglie del cesenate con i nostri servizi di amministrativi, 730 e dichiarazione dei redditi - sottolinea ancora Gallinucci -. Un servizio che ci avvicina ancora di più alla comunità e che ci ha permesso di dimostrare le nostre capacità”.

Per il 2022 il fatturato della cooperativa è destinato a superare i 10 milioni di euro e lo staff sta lavorando per realizzare alcuni nuovi uffici nelle città in cui opera e per rispolverare un vecchio progetto che era stato accantonato anche a causa del covid: “Stiamo lavorando a una mappatura delle strutture ricettive del territorio romagnolo adatte anche alle persone con disabilità da promuovere tramite i nostri canali digitali - conclude -. Parallelamente ci piacerebbe aumentare la sensibilità del territorio sul tema dell'accessibilità”.

**Ilaria Florio**



## Apri a Ravenna la Rosa dei Venti.

Il nuovo complesso residenziale per le persone anziane non autosufficienti. Un luogo di accoglienza e cura da chiamare casa.

via Lago d'Albano (rotonda ESP) - Ravenna  
tel. 331 6729091 - [info@consorziorosadeiventi.it](mailto:info@consorziorosadeiventi.it)  
[www.consorziorosadeiventi.it](http://www.consorziorosadeiventi.it)



Rosa dei Venti

## GIOVANI

Quest'estate la cooperativa sociale Kara Bobowski organizza due scambi nell'ambito del programma europeo Erasmus+. Il primo si terrà dal 23 al 31 luglio con 24 adolescenti italiani e tedeschi, in collaborazione con il comune di Kassel, in Germania. Dal confronto con i paesi ospitanti e i loro abitanti, i giovani andranno alla scoperta delle proprie origini approfondendo due aspetti: quello ambientale-paesaggistico e quello culturale, focalizzato sulle tipicità e sulle tradizioni del territorio ospitante. Dal 1° al 10 agosto, invece, una ventina di ragazzi di nazionalità italiana, francese e tedesca tra i 15 e i 20 anni si troveranno per approfondire l'utilizzo dell'arte e dei media come strumenti di inclusione. Questa seconda iniziativa prevede uno spettacolo di danza e musica aperto al pubblico l'8 agosto in piazza Matteotti a Modigliana: incentrato sul tema della diversità culturale, sarà un modo per celebrare i trent'anni della cooperativa, compiuti lo scorso febbraio.

La progettazione europea, di cui la cooperativa si occupa dal 1997, è solo uno dei settori di intervento: nata a Modigliana come associazione di volontariato che riuniva genitori e amici di bambini con disabilità, oggi Kara Bobowski è un'impresa sociale

# Scambi europei da Modigliana

La cooperativa Kara Bobowski organizza due esperienze interculturali per il progetto Erasmus+



che offre servizi di natura socio-assistenziale e educativa per minori, giovani adulti e le loro famiglie, come racconta la presidente Franca Soglia: "I nostri servizi si rivolgono in prevalenza a persone con disabilità, ritardi

di apprendimento, svantaggio relazionale, sociale o economico. L'ultimo, nato nel 2018, è La casa di Gaia, una struttura di accoglienza per mamme e bambini". La cooperativa opera soprattutto nel territorio della Vallata del

Tramazzo (comuni di Modigliana e Tredozio) e degli altri comuni montani dell'Acquacheta, ma la rete di collaborazioni si estende all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, ai comuni della Romagna Faentina, fino al ferrarese e alla provincia di Bologna: "Il radicamento su un territorio così ampio - continua la presidente - è permesso dall'assetto organizzativo interno che la cooperativa si è data negli anni, vedendosi non solo come un erogatore di servizi per i più fragili, ma anche come una realtà in grado di generare un concreto valore economico per la comunità". In effetti, la cooperativa oggi conta 55 dipendenti, di cui il 77% a tempo indeterminato, 17 con meno di 35 anni e la maggior parte originaria di Modigliana e Tredozio.

Maria Rivola

**"La cooperativa Kara Bobowski è una realtà capace generare un concreto valore economico per la comunità, non un solo erogatore di servizi"**

## FORLÌ

# Autonomia, accoglienza, serenità: uno spazio dove le persone anziane si sentono "a casa"

Villaggio Marino è una comunità alloggio gestita dalla cooperativa sociale Al Margine. Una struttura formata da diversi appartamenti protetti dotati di angolo cottura, spazi comuni arredati e ampio giardino a disposizione

Si chiama Al Margine la cooperativa sociale nata nel 1995 per gestire i servizi all'interno delle strutture socio riabilitative della nuova associazione Al Margine di Forlì, un ente nato per tutelare e sostenere persone che vivono in condizione di disagio sociale, economico o sanitario. "Il complesso sorge in un'area verde che si trova nella periferia della città - racconta la presidente della cooperativa Al Margine -, in zona Vecchiazzano, a 3 minuti dall'Ospedale Morgagni Pierantoni".

Una location che occupa oltre 20mila metri quadri, di cui il 90% di area verde, che vanta una bellissima vista sulle colline di Castrocaro. "Oggi Al Margine - prosegue la presidente - si occupa della realizzazione di progetti socio-assistenziali e socio-sanitari personalizzati in base alle specifiche esigenze degli utenti e, di recente, ha costruito la comunità alloggio Villaggio Marino della quale fanno parte una struttura

residenziale per persone anziane e un centro diurno".

La struttura residenziale è formata da alcuni appartamenti protetti dotati di angolo cottura e spazi comuni arredati. Gli ospiti possono richiedere di usufruire dei servizi alberghieri della residenza e possono rivolgersi al personale della struttura in caso di necessità impreviste. Il centro diurno, invece, è destinato a persone anziane che necessitano di assistenza ma che intendono rimanere nel proprio contesto familiare: in questo spazio possono trovare un luogo sereno, dove passare giornate piacevoli, ma ritrovare anche quella familiarità cui sono abituati anche grazie a servizi e arredi scelti proprio per ricreare un ambiente il più possibile domestico. "Villaggio Marino è una struttura residenziale a bassa intensità assistenziale che si rivolge a persone anziane autosufficienti e parzialmente non autosufficienti, un luogo



di benessere e integrazione sociale - aggiunge la presidente -. Una vera e propria 'casa' che, attraverso l'attenzione costante alle persone, offre risposte al disagio e alla solitudine". Nel progetto della cooperativa è stata data priorità, oltre che alle necessità di accoglienza e servizi, anche alle opportunità di incontro tra le persone con l'obiettivo di sviluppare

o mantenere autonomie e intrecciare relazioni. "Ci preoccupiamo che le persone anziane restino attive e inserite nel tessuto sociale. Organizziamo settimanalmente iniziative sociali e culturali che si affiancano alle attività comunitarie e di costante scambio con i familiari, che possono avvenire sia all'interno della struttura che nell'ampio giardino a disposizione degli ospiti.

La capacità ricettiva della Comunità Alloggio - conclude la presidente - è di 15 posti letto ubicati al piano terra, senza barriere architettoniche e si articola in 10 camere da letto (5 singole e 5 doppie tutte con bagno), un soggiorno, una sala da pranzo con annessa cucina, un ambulatorio infermieristico, palestra attrezzata, locali per lavanderia e guardaroba". (I.r.)

## EVENTI

# Alla Biennale di Prossimità di Brescia per immaginare un futuro di sviluppo sociale

Anche La Formica di Rimini ha partecipato alla manifestazione, attivandosi su diversi tavoli di lavoro insieme al consorzio "Idee in rete" e alla "Rete 14 luglio"

È stata una grande occasione di dialogo e ascolto la quarta edizione della Biennale di Prossimità di Brescia, andata in scena dal 10 al 12 giugno. Dopo un anno di pausa forzata causata dalla pandemia, finalmente è stato possibile tornare a incontrarsi per parlare di prossimità, intesa come partecipazione civile e comunitaria, al consueto motto di: "Voglio dire, voglio fare, voglio esserci".

Tra le numerose realtà sociali presenti a Brescia c'era anche La Formica di Rimini, con il presidente Pietro Borghini e la socia lavoratrice Giulia Barbieri. "La Biennale di Prossimità - dichiara Borghini - è un appuntamento a cui non possono mancare i operatori sociali. Un evento che noi come cooperativa abbiamo scelto di seguire sin dall'inizio, a Genova nel 2015, perché è capace di coniugare in una sola parola, 'prossimità' appunto, una miriade di situazioni e risvolti sociali che

inevitabilmente fanno parte di chi opera in un settore come il nostro. Anche quest'anno - prosegue - a Brescia siamo riusciti a fare rete e a lavorare per trovare nuove prospettive di sviluppo sociale possibili per far crescere le nostre comunità".

Nelle oltre 30 sessioni di incontri, mostre ed eventi, in programma in svariate location, si è sviluppato un confronto attivo per immaginare proposte da sottoporre alle istituzioni e alla società. La prossimità si esprime in tanti ambiti, tutti trasversali: dal cibo alla democrazia, dai giovani alla salute, dall'energia al riciclo, passando per il territorio, la coabitazione solidale, l'economia circolare.

Alle interessanti sessioni di lavoro si sono aggiunti anche le due assemblee del consorzio "Idee in rete" e della "Rete 14 luglio", realtà nazionali a cui La Formica aderisce attivamente.

"La Biennale ci offre l'opportunità di organizzare le assemblee di queste organizzazioni, visto il partecipare di tutti i referenti per comuni interessi - aggiunge Borghini -. Con 'Idee in rete' formeremo un gruppo di lavoro per realizzare progetti in grado di ottenere fondi europei, in rappresentanza della Formica parteciperà Giulia Barbieri". Per quanto riguarda Rete 14 luglio, l'assemblea ha confermato la carica del presidente Ammirati e anche quella dello stesso Borghini a segretario.

"È stata una tre-giorni davvero importante - ribadisce il presidente della Formica -. La prossimità è un concetto utile per gestire conflitti sociali, per affrontare situazioni di marginalità, ma anche per fare impresa e partecipare attivamente al benessere dei territori e delle comunità". (e.v.)

## INCLUSIONE

## Riccione: una nuova brochure per raccontare i servizi di Cuore21



La Cooperativa Cuore21 di Riccione, che si occupa di creare opportunità lavorative per persone con disabilità, ha da poco pubblicato una nuova brochure, presentata durante un partecipato evento. "Era un passo necessario - raccontano dalla cooperativa -, dopo due anni difficili in cui abbiamo rivisto le strategie e investito, ampliando i servizi e formandoci. Realizzare questo strumento ci ha permesso di riflettere su cosa siamo diventati dopo 7 anni dalla costituzione, di ragionare su cosa ci serve per crescere e per dare risposte ai ragazzi e alle famiglie che si rivolgono a noi. È anche un modo per proporre collaborazioni alle imprese del territorio, in una logica di opportunità reciproca".

## DA VERUCCHIO A RAVENNA

## Marinando fa veleggiare anche... La Goccia



Punto di riferimento a Villa Verucchio grazie ai suoi servizi di accoglienza per persone con disabilità, la cooperativa La Goccia ha da poco solcato i mari in barca a vela. Una splendida gita organizzata insieme a Marinando, associazione di Ravenna che da 10 anni lavora per rendere il mare accessibile a tutti. Una delle iniziative più celebri di Marinando, "Tuttinbarcabili", lo scorso maggio è giunta alla 12<sup>a</sup> edizione: si è conclusa con un grande successo e la partecipazione di 20 armatori e 83 ospiti.

project by Evolutiva - www.evolutiva.com

## Esperienza Formazione Sicurezza.

La nostra filosofia guarda  
da sempre al Futuro.

**LECTRON srl**  
Via dei Bartolotti 18 - 48022 San Lorenzo di Lugo (RA)  
Italy Tel. +39 0545 70397 - Fax +39 0545 995428  
Email: info@lectron.it - Web: www.lectron.it

# LECTRON

dal 1981

## IMPIANTI ELETTRICI

## SCUOLA

# Opportunità e possibilità: educare attraverso la scoperta

Le esperienze educative dei servizi scolastici della cooperativa Il Millepiedi raccontate dai loro protagonisti

“Quando sono fuori mi piace prendere le cose della natura. L'altro giorno nella 'salitina' ho trovato due uova di merlo azzurre; lo so perché a scuola guardiamo il libro scientifico che lo dice” (Alessandro, 5 anni).

Immaginate un gruppo di bambini e bambine con i loro insegnanti in uno spazio verde, illuminato dal sole di fine aprile, il cielo azzurro con qualche nuvola bianca. Giocano liberi: chi cerca lombrichi, chi costruisce dei rifugi con foglie e canne; qualcuno legge o cerca delle “galle” sotto le querce o corre per un sentiero, facendo prove di equilibrio, velocità e forza. Impegnati in un processo di apprendimento più o meno visibile. Gli adulti? Strano non vederli controllare, programmare o dirigere; ci sono, ma non si notano: osservano, prendono appunti, pronti a cogliere ogni stimolo portato dai più piccoli per rilanciarlo e dare il via a nuove possibili scoperte.

In un piccolo paese invece un gruppo di bambini cammina con le insegnanti per le vie del centro. Visiteranno delle grotte accompagnati dal signor Luciano, che svelerà segreti e leggende della tradizione di quel luogo.

Se invece scendiamo in riva al mare troviamo bambini e bambine dai 18 mesi ai 6 anni. È la loro aula all'aperto. L'aria è frizzante, l'estate è lontana, ma con le tute termiche si sta bene, si possono raccogliere conchiglie e i legni che il mare porta a riva; costruire castelli; scavare buche sotto il gazebo; fingere di essere marinai che pescano sulla “barca-moscone” a disposizione nel nostro spazio gioco.

Questi sono solo alcuni degli scorci che caratterizzano la quotidianità delle scuole della cooperativa sociale Il Millepiedi; sono il risultato di un percorso formativo che ha trasformato lo sguardo sugli spazi esterni, per lasciare ai bambini più libertà, con gli adulti in un ruolo di supporto, promozione e sostegno. Materiali naturali, condizioni atmosferiche, luoghi selvatici [...] sono tutte condizioni da non trascurare per valorizzare le esperienze (Schenetti, 2013). Boschi, giardini, parchi non si conoscono restando a scuola o in casa: l'esperienza diretta non può essere sostituita, ma è necessario immergersi nell'ambiente che ci circonda per cercare opportunità di apprendimento che possano ampliare il nostro panorama educativo. In questa prospettiva il bambino è pensato come soggetto attivo e significativo [...] in una concezione di bisogno che ha senso e significato anche in una proiezione futura (Bertolini, 1984).

L'ambiente esterno e il corpo del bambino in libera relazione con esso sono elementi sostanziali nella dimensione della qualità della vita



dell'infanzia. L'insegnante osserva e progetta: è preparato per riconoscere queste caratteristiche, tradurle in comportamenti pensati ma aperti all'imprevedibilità e alla dinamicità della relazione educativa. Uscire dalle “mura” scolastiche ha significato per molti insegnanti comprendere che non c'è nulla che si perda lasciando tempo e spazio al fare, all'osservare, all'ascoltare. Nella consapevolezza che c'è molta differenza tra progettare esperienze e programmare attività.

La formazione nei nostri Servizi Educativi è iniziata nel 2012: ha coinvolto, con l'obiettivo di creare una vera e propria comunità educante, insegnanti, educatori e ausiliarie, e ha toccato temi come outdoor education, comunicazione non violenta; scoprendo i pedagogisti dell'Educazione Nuova, fino alla 'Summerhill School' di

Leiston e all'approccio di Alexander Neill, con esempi concreti di “educazione incidentale”.

Lasciamo la parola ai nostri docenti. Antonella Guidi, Scuola sul Mare-Polo Infanzia 0-6 di Rimini, sottolinea che “lavorare con l'educazione incidentale significa programmare gli obiettivi educativi da raggiungere, senza pianificare in modo rigido il percorso, lasciando spazio alla partecipazione attiva dei bambini, alla loro creatività, ai loro saperi acquisiti”. Parole che si intrecciano con quelle di Chiara Colonna, Scuola Infanzia Don Luigi Massani di San Savino: “Quando usciamo dalla scuola divento accompagnatrice e insieme ai bambini mi pongo come esploratrice, verso esperienze imperfette, imprevedibili ma vere dove il rischio è possibilità e va incontrato. Quando rientriamo porto con me sguardi, dubbi e domande che diventano materiale per la progettazione”. Per Emanuela Morri, Scuola Infanzia Don Giovanni Marconi di San Vito, “l'educazione incidentale è leggere il bisogno del bambino, cogliere ciò che spesso è fra le righe; è rispondere alle sue domande utilizzando tutti gli spazi a disposizione; è un'esperienza viva”.

Come coordinatrice pedagogica dell'Area Infanzia de Il Millepiedi mi sento fortunata: questa 'storia' è possibile grazie alla voglia di mettersi in gioco di tutti, in primis di insegnanti ed educatrici che hanno saputo sperimentare con entusiasmo un modo diverso di “fare scuola”, cogliendo le sfide e le proposte incontrate come opportunità e possibilità di crescita per tutti. La strada è ancora lunga, noi siamo in cammino.

**Sara Savoretti**  
Coordinatrice Area Infanzia 'Il Millepiedi'  
Cooperativa Sociale.



**idrologica**  
irrigazione, tecnologia e sostenibilità




IRRIGAZIONE

ANTIBRINA

ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI

RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI

IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031





arredamenti a Reda

**Reda di Faenza - RA**  
Via Caroli 13 - Tel. 0546 639295  
[www.baggioniarredamenti.it](http://www.baggioniarredamenti.it)



Via Fiumazzo, 77/1 Lugo (RA)  
Tel. 0545 33204



APERTI ANCHE  
NEL WEEKEND

# RENDI SPECIALE LA TUA ESTATE

Da Bricofer trovi tutto quello che serve per rendere più bello e accogliente lo spazio esterno della tua casa: piscine, barbecue, set birreria, sdraio, gazebo, poltroncine e tanto altro!

Faenza - **via Volta, 11**  
lunedì-sabato 8.30-13 e 15-19.30

Faenza - **Centro Comm. "Le Maioliche"**  
lunedì-sabato 9-20 e domenica 10-20.30

SPAZIO A CURA DI CLAI

# Fiorentina frollata: la regina dell'estate alla griglia

Scopriamo tutto sulla frollatura della fiorentina CLAI e come cucinarla al meglio

Provate a immaginare il profumo di una fiorentina frollata da un chilo sulla griglia... e il pranzo o la cena partono già con le condizioni perfette. Perfetta però deve essere anche tutta la preparazione, dal taglio della carne fino alla cottura. **Fabrizio Facciani**, responsabile dei punti vendita Macellerie del Contadino CLAI, ci spiega i processi e la giusta tecnica per onorare al meglio questa fantastica bistecca.

**Ma perché è così importante frollare la carne prima di consumarla?**

"La fiorentina col filetto è un taglio pregiato e gustoso che si ricava dal lombo del bovino. Noi in questi mesi abbiamo selezionato tra i nostri soci allevatori coloro che ci davano la garanzia di una lombata di Scottona dalla giusta pezzatura e correttamente ricoperta di grasso. Durante il periodo della frollatura la carne viene fatta "riposare" e le reazioni chimiche che avvengono sono dovute alla carne stessa che opera una specie di autodigestione. La frollatura è quindi un processo naturale di maturazione delle carni: gli acidi presenti nelle carni fresche gradualmente si trasformano in zuccheri, così il tessuto connettivo che lega le fasce muscolari si scioglie e la carne risulterà più tenera, gustosa e digeribile. Attenzione, niente fai



da te: una buona frollatura sicura avviene in celle frigorifere speciali ed esclusive con freddo secco a temperatura controllata, che evitano ogni sviluppo di batteri o altri microrganismi. Noi, alle Macellerie del Contadino CLAI, offriamo fiorentine frollate oltre 30 gg. In questo modo i nostri clienti hanno a disposizione una materia prima ancor più adeguata nella qualità e nella sicurezza. Un risultato che ha richiesto tanti mesi di preparazione e di prove, di cui andiamo orgogliosi, e che offre una carne, se cotta adeguatamente, buonissima".

**Facciani lei ha parlato di "adeguata cottura": come è meglio cuocere una fiorentina frollata per gustarla al meglio?**

"In un mondo perfetto, la nostra Fiorentina frollata si dovrebbe cuocere solo alla griglia con la brace ardente che fornisce il calore, ma dà ottimi risultati anche se cotta su barbecue a gas, o su una bisticchiera speciale ad alta temperatura. Prima di cuocerla - spiega Facciani -, deve essere tolta dal frigorifero da almeno 2 ore, poi va asciugata bene e infine va stesa sulla nostra fiorentina

un velo d'olio per uniformarne la cottura. Adagiamola sulla griglia rovente e non muoviamola: la fiorentina va girata soltanto una volta, al momento giusto e senza usare la forchetta, che potrebbe forare la bistecca e causare la fuoriuscita dei succhi. Quando la carne si stacca bene dalla griglia (in genere, se è spessa dai 3 ai 5 cm, dopo 5-6 minuti per una cottura "al sangue") è il momento di girarla. Una volta pronta da entrambi i lati, mettila in verticale per qualche minuto adagiando l'osso, affinché la cottura sia omogenea. Una volta cotta - conclude Fabrizio Facciani -, lasciatela riposare per qualche minuto in modo che le fibre muscolari contratte dalla cottura, tornino a rilassarsi ed i succhi a distribuirsi omogeneamente su tutta la bistecca. Intanto prepariamo l'olio profumato con aglio, rosmarino, salvia, timo, basilico e scorza di limone. Mettiamolo sul fuoco perché ci servirà molto caldo per accompagnare la nostra carne in tavola, in modo da recuperare il calore disperso durante il taglio della carne stessa. Così la vostra Fiorentina frollata oltre 30 giorni delle Macellerie del Contadino CLAI, cotta perfettamente, con la superficie croccante e la polpa tenera, profumata e succulenta, vi regalerà una esperienza indimenticabile".



macellerie del contadino

[www.macellerieidelcontadino.it](http://www.macellerieidelcontadino.it)

Fiorentina  
**FROLLATA**

L'ESPERIENZA PIÙ INCREDIBILE  
DI BONTÀ, SAPORE E TENEREZZA

SOLO NEI PUNTI VENDITA CLAI DI

IMOLA Centro Storico • IMOLA Q.re Pedagna • SASSO MORELLI • CASTEL SAN PIETRO • BORGO TOSSIGNANO • FAENZA • RIOLO TERME

## ROMAGNA

# Agrintesa: produzione in linea con le previsioni. Preoccupa la crisi idrica

Intervista al presidente della cooperativa Aristide Castellari

Sono state confermate in queste settimane le previsioni produttive di Agrintesa. La frutta sta entrando negli stabilimenti della cooperativa romagnola nelle quantità attese e, finalmente, in linea con le potenzialità produttive dopo anni molto difficili. Il presidente Aristide Castellari, che non ha nascosto le aspettative della cooperativa e dei soci su questa campagna agricola, spiega qual è la situazione ad oggi e quali sono le problematiche che potrebbero incidere negativamente sull'andamento.

## Come è cominciata la campagna?

“A livello di produzione la campagna è cominciata bene, in linea con le attese. Abbiamo invece registrato qualche ombra dal punto di vista del mercato, in modo particolare con le ciliegie”.

## Che cosa è successo?

“In campagna abbiamo toccato il massimo livello produttivo che, purtroppo, è stato caratterizzato anche da qualche sovrapposizione dei periodi di maturazione a causa del caldo anticipato e prolungato. Quindi, commercialmente, abbiamo avuto una settimana in meno e, per giunta, la maturazione delle nostre ciliegie si è sovrapposta a quella pugliese e questo ha determinato un forte appesantimento del mercato”.

## Come sta andando invece la campagna delle albicocche?

“È in pieno svolgimento e siamo ottimisti. Le quantità sono in linea con le previsioni e il mercato è ancora interessante anche se i consumi, in generale, sono sottotono per via della situazione economica che l'intera Europa sta vivendo”.

## C'è attesa per pesche e nettarine?

“Siamo solo all'inizio della campagna e il mercato, ad oggi, sembra attivo sui ridotti volumi raccolti. Dal canto nostro speriamo di poter cogliere gli spazi produttivi lasciati liberi dalla Spagna che ha avuto molti problemi in primavera e prevede una produzione molto scarsa”.

## Quest'estate si parla molto di siccità e di risorse idriche. Qual è la situazione dei vostri soci?

“Il problema è piuttosto grave. Il Po, che è il fiume dal quale attinge il Canale Emiliano Romagnolo, nostra principale fonte di approvvigionamento idrico, sta per raggiungere il livello minimo di attingimento e a breve inizieranno le turnazioni dell'acqua. Siamo preoccupati perché avendo le piante in piena produzione la mancanza di acqua, unitamente alle alte temperature, potrebbe comprometterne la resa”.

## Un'altra problematica, ormai comune a tutti i comparti economici, è la mancanza di manodopera. Come vanno le cose ad Agrintesa?

“Per quanto riguarda i nostri stabilimenti, gran parte della manodopera è stata reclutata e assunta anche se non sono mancate e mancheranno le difficoltà. Il tema resta fonte di preoccupazione, anche perché se da un lato gli stabilimenti sono 'coperti' dall'altro mancano operai nei campi, perché più o meno il personale è sempre lo stesso”.

## Di recente Agrintesa ha annunciato nuovi investimenti in energia green e tecnologie. A che punto siete?

“Sono stati deliberati nei mesi scorsi, ed entreranno presto in funzione, 2 nuovi impianti fotovoltaici che accresceranno di 2,5 megawatt la nostra produzione di energia rinnovabile negli stabilimenti di Faenza e Bagnacavallo. Un risultato che ci consentirà, già a partire da questa campagna, di ridurre almeno in parte l'impatto dei costi energetici oggi caratterizzati da aumenti insostenibili che, proprio a giugno- luglio, hanno raggiunto il massimo storico. L'incremento dei costi energetici inciderà in maniera "pesantissima" sui risultati di quest'annata. Inoltre, nei nostri stabilimenti di Gambettola e Faenza, sono entrati in funzione anche i nuovi impianti di lavorazione che ci permetteranno di accrescere la qualità dei nostri prodotti e migliorare l'efficienza della nostra filiera”.

Mabel Altini



Bagnacavallo: l'impianto fotovoltaico sul tetto dello stabilimento



Faenza: la nuova linea di lavorazione installata in primavera



## Pesca la convenienza

Frutta, verdura e vino di qualità. Scopri le nostre offerte seguendoci su **Facebook**, **Instagram** e **agrintesa.it**



**CAMPAGNA ESTIVA**

# “I nostri succhi dalla frutta di filiera”

Conserve Italia si prepara a lavorare 74mila tonnellate di albicocche, pesche, pere e mele e continua a puntare sull'innovazione con il Frullato Proteico Valfrutta

Dopo due anni difficili dovuti principalmente alle gelate tardive, quest'anno la campagna frutticola in Emilia-Romagna è iniziata sotto buoni auspici per i frutticoltori. Lo conferma Conserve Italia, che si attende una stagione positiva per la raccolta e la lavorazione della frutta destinata alla trasformazione industriale. Sono quasi 74mila le tonnellate di albicocche, pesche, pere e mele coltivate dai soci produttori del consorzio perlopiù in Emilia-Romagna e che saranno lavorate nel corso di questa estate negli stabilimenti di Barbiano di Cotignola (Ra), Massa Lombarda (Ra) e San Prospero di Imola (Bo). In questi siti sono impegnate 530 persone (tra addetti fissi e stagionali) e qui si concentra la produzione di succhi, nettari e bevande alla frutta commercializzati in Italia e all'estero con i marchi Yoga, Valfrutta, Derby Blue e Jolly Colombani. A questi si aggiunge lo stabilimento di Pomposa di Codigoro (Fe), dove invece avviene la lavorazione di pesche e pere per realizzare la frutta in pezzi Valfrutta, che sui vasetti di pesche consente di conoscere l'azienda agricola che ha coltivato quella frutta grazie ad un Qr Code.

“È importante tornare a fare completo affidamento sulle produzioni frutticole conferite dai soci agricoltori delle nostre cooperative - dichiara il presidente di Conserve Italia Maurizio Gardini -, e questo dopo che per due anni la ‘tempesta perfetta’ di gelate tardive, cimice asiatica, maculatura bruna, alternaria e altre avversità, aveva drasticamente ridimensionato la disponibilità di prodotto, soprattutto nei nostri areali in Emi-

lia-Romagna. Ai soci frutticoltori non abbiamo mai fatto mancare il nostro sostegno nemmeno nei momenti più difficili e ora possiamo tornare a produrre a pieno regime grazie alla materia prima di grande qualità che ci viene conferita”. Un contributo importante arriva dai progetti di filiera che oggi interessano 200 aziende agricole per 800 ettari in Romagna. “Si basano - spiega Gardini - su accordi con i soci produttori della durata di 12-15 anni, grazie ai quali offriamo un reddito minimo garantito, bassi costi di produzione, la continua assistenza dei nostri tecnici, oltre alla certezza di poter conferire tutta la propria produzione”.

Sul fronte del mercato, non si fermano le innovazioni nei succhi di frutta per intercettare le nuove tendenze di consumo. “Dopo aver lanciato l'anno scorso il Valfrutta Difesa, succo che con vitamine e zinco aiuta a proteggere l'organismo, la novità di quest'anno - spiega il direttore generale di Conserve Italia, Pier Paolo Rosetti - è il Frullato Proteico Valfrutta, composto al 97% di frutta e ricco di proteine vegetali derivate da frumento, senza zuccheri aggiunti e senza conservanti. Una scelta molto in linea con le richieste del mercato. Analoga innovazione abbiamo introdotto nei bar con Yoga Combì, il succo che unisce la qualità della frutta fresca alla bontà della frutta secca. Dalla ricerca e sviluppo alla produzione, fino all'assicurazione qualità e al marketing, è costante il nostro impegno alla ricerca di prodotti capaci di rispondere alle richieste dei consumatori.



## Test per la raccolta meccanizzata

Prove di meccanizzazione per la raccolta della frutta destinata ad essere trasformata. Una possibile rivoluzione tecnologica per i produttori, fatta di velocità e precisione. Una risposta - seppure parziale - alla carenza di manodopera che sta mettendo in difficoltà molte aziende agricole. È questo l'impegno che sta portando avanti Conserve Italia insieme ad alcune aziende agricole romagnole socie delle cooperative di primo grado (in particolare Agrintesa, Propar e Terremerse). Sono stati realizzati nelle ultime settimane alcuni test di raccolta meccanizzata delle albicocche: i primi risultati sono soddisfacenti e fanno ben sperare per il futuro, quando verranno ripianificati i reimpianti che potranno così essere predisposti sin da subito per questo tipo di operazioni.



L'Arte del  
**100%**



**100% ECCELLENZA  
E GUSTO ITALIANO**  
SENZA ZUCCHERI AGGIUNTI\*



Seguici su

\*Contiene naturalmente zuccheri della frutta e della verdura.

**IDROLOGICA**

# Allarme siccità, le strategie per ottimizzare la risorsa idrica

La tecnologia SmartCap fornisce dati in tempo reale per gestire l'irrigazione dei campi. Attiva da 3 anni sul territorio ravennate, ha all'attivo già 175 utenti

La siccità non dà tregua all'Italia. L'emergenza è particolarmente grave nella zona della Pianura Padana, dove il livello del Po è il più basso degli ultimi 70 anni. Il presidente dell'Emilia-Romagna Stefano Bonaccini, il 22 giugno ha firmato il decreto per la dichiarazione dello stato d'emergenza regionale e il 29 giugno quello per l'emergenza nazionale. Tutti i comuni romagnoli sono invitati a emettere ordinanze per il risparmio idrico, sensibilizzando cittadini e imprese sul tema.

La difficile situazione colpisce in particolar modo il comparto agricolo, già duramente provato da altri fenomeni correlati ai cambiamenti climatici, come le gelate primaverili. Una possibile contromisura è nell'agricoltura di precisione, quella strategia gestionale che sfrutta la tecnologia per rilevare le esigenze colturali e le caratteristiche biochimiche del suolo, progettando interventi agronomici che ne tengano conto. Il tutto senza mai perdere di vista la sostenibilità e la protezione della biodiversità.

In provincia di Ravenna, Idrologica e il Consorzio Agrario da molti anni lavorano per aiutare gli agricoltori in queste sfide: "Siamo partiti già nel 2019 con il pro-



getto SmartCap, pensato insieme all'azienda Netsens proprio per ridurre gli sprechi idrici - spiega Claudio Tassinari, responsabile commerciale e logistico di Idrologica -. SmartCap è una rete di dati che fa capo a varie stazioni meteo centrali, sparse su tutto il territorio; ognuna di queste stazioni è dotata di anemometro, pluviometro, termoisigrometro e sensore di radiazione solare".

Le centrali comunicano tramite onde radio a bassa frequenza,

con ricevitori periferici fino a 8-10 km di distanza, per un'area di circa 15mila ettari. Si crea così un network di dati, tra loro interconnessi, a cui gli agricoltori possono accedere per avere direttive precise sulla gestione irrigua e agronomica (per esempio quando irrigare, quale coltura, con quanta acqua, ecc). "Oltre ai sensori già citati - continua - si possono installare sensori di temperatura e umidità del terreno, di conducibilità elettrica del terreno e di

**Gli agricoltori romagnoli che già utilizzano SmartCap hanno segnalato un risparmio di acqua del 20-25% sulla coltura del kiwi**

bagnatura fogliare, in base alle esigenze di ogni singolo caso. Si tratta di una tecnologia davvero innovativa, a un costo estremamente sostenibile: l'unica spesa a carico dell'azienda agricola è quella relativa all'acquisto e all'installazione dei ricevitori periferici e di eventuali sensori".

Da oltre tre anni il sistema SmartCap viene usato in Romagna e i risultati sono positivi. "Idrologica è proprietaria di 12 stazioni meteo installate in provincia di Ravenna e zone limitrofe, oggi gli utenti collegati alla rete dati sono 175 - conclude Tassinari -. Questi agricoltori ci hanno segnalato un risparmio di acqua pari al 20-25% sulla coltura del kiwi, che è tra quelle che richiedono più risorsa: un dato davvero confortante. E come ulteriore vantaggio, sempre in merito al kiwi, si evita l'asfissia radicale dovuta all'eccessiva irrigazione". (m.g.)

**CESENA**

## Bioplanet: un punto di riferimento in Europa per la lotta biologica in agricoltura

Si chiama Bioplanet ed è una cooperativa fondata nel 1999 a Cesena che opera nel campo della lotta biologica in agricoltura. È nata dalle ceneri della società Biolab, allora in crisi, grazie alla volontà di alcuni dipendenti che decisero di rilevare il ramo dell'azienda secondo un percorso che oggi conosciamo con il nome di workers buyout: "In realtà - racconta il presidente di Bioplanet Marco Mosti -, ai tempi non c'erano i sostegni pubblici e privati che ci sono oggi, ma credevamo nell'attività e ci esponemmo in prima persona". Fu una scommessa vincente: "Quando abbiamo cominciato eravamo una realtà piccola con una decina di dipendenti - spiega -. Negli anni siamo cresciuti molto e oggi siamo 70 lavoratori e, come gruppo, sviluppiamo un fatturato di 10 milioni di euro tra cooperativa e società commerciali collegate".

Circa il 50% del fatturato di Bioplanet è realizzato in Italia mentre l'altra metà proviene dall'estero: "In tutta Europa, diversamente da quanto avviene in Italia dove la



Un esemplare di *Anastatus bifasciatus*, insetto autoctono molto efficace nella lotta contro la cimice asiatica

chimica è ancora molto utilizzata, la lotta biologica in agricoltura è la prima forma di difesa - evidenzia Mosti -. Ogni anno, nella nostra sede di via Maccanone a Cesena, produciamo miliardi di organismi utili per un totale di circa 30 tipologie di insetti, acari e nematodi che poi raccogliamo, confezioniamo e distribuiamo agli agricoltori. La cosa più difficile è organizzare la produzione perché le possibilità di stoccaggio, trattandosi di organismi viventi, sono limitate a pochissimi giorni ed è molto importante incrociare in

modo preciso domanda e offerta". I clienti di Bioplanet sono gli imprenditori agricoli e solo il 10-15% di questi sono produttori biologici: "Più spesso - spiega il presidente - ci confrontiamo con gruppi di grandi dimensioni che vogliono produrre ortofrutta con residui di pesticidi molto bassi o pari a zero per avere più forza sul mercato e collocarsi su fasce di prezzo e consumo più premianti". I prodotti della cooperativa cesenate sono usati soprattutto in orticoltura e florovivaismo, ma anche in pieno campo, frutticoltura

e verde ornamentale. "I nostri insetti sono tutti autoctoni e già largamente insediati nel territorio nazionale ed europeo - aggiunge Mosti -. A questo proposito negli ultimi anni, per combattere la cimice asiatica nei nostri campi, abbiamo individuato un parassitoide locale che dalle ricerche effettuate sembra dare buoni risultati".

Questo predatore autoctono si chiama *Anastatus bifasciatus* e già quest'anno sono stati lanciati più di mezzo milione di esemplari nelle nostre campagne. Il vantaggio, rispetto alla vespa samurai di cui si è molto parlato, è che trattandosi di un insetto indigeno non ha bisogno di autorizzazioni per la sua diffusione e può essere acquistato e lanciato da subito: "Insieme alle Università di Bologna e Perugia abbiamo portato avanti delle ricerche che sono poi state inserite in una prestigiosa pubblicazione. I dati raccolti - conclude - dimostrano in modo inequivocabile l'efficacia di questo parassitoide".

**Mabel Altini**

**SOSTENIBILITÀ**

# Si fa ancora più saldo il legame tra Caviro e il territorio

Il gruppo cooperativo romagnolo inaugura due nuovi impianti che perfezionano il proprio modello di economia circolare. Così anche imprese e cittadini possono essere più sostenibili

Il Gruppo Caviro ha radici profonde in Romagna, dov'è nato oltre 50 anni fa. E proprio da queste radici, e dagli insegnamenti che derivano dalla tradizione contadina, continua a prendere spunto per perfezionare la propria economia circolare, orientando scelte e azioni al benessere della comunità. In quest'ottica, il Gruppo ha di recente inaugurato, con le proprie società Caviro Extra ed Enomondo, due nuovi impianti a Faenza e ha organizzato un partecipato evento enogastronomico a Castrocaro (Fc).

**L'impianto di produzione di ammendante Acfa**  
Inaugurato il 20 giugno presso lo stabilimento di via Convertite a Faenza, questo impianto produce una nuova tipologia di fertilizzante naturale: l'Ammendante Compostato da scarti della Filiera Agroalimentare (Acfa), che rispetto ai concimi chimici ha un costo contenuto e fornisce un apporto di sostanza organica e nutrienti ai terreni. L'impianto, frutto di un investimento di circa 8,5 milioni di euro, ha una capacità produttiva di 50.000 tonnellate annue ed è di proprietà di Enomondo, società partecipata da Caviro Extra (che è anche gestore dell'impianto) e Herambiente.

“In un contesto mondiale in cui i fertilizzanti fanno registrare prezzi crescenti e minore disponibilità, mettiamo a disposizione di agricoltori e dei soci del Gruppo Caviro un prodotto naturale e a basso costo - spiega Sergio Celotti, amministratore delegato di Enomondo -, riconosciuto ufficialmente dal Ministero dell'Agricoltura”.

L'Acfa si ottiene a partire da sfalci, potature e dal digestato residuo della produzione anaerobica di biogas da parte di Caviro Extra: “Il processo avviene al chiuso, sotto costante aspirazione - continua -. L'aria viene poi inviata a dei grandi biofiltri per ridurre le emissioni odorogene, un impegno che Caviro ha preso con la città”.



Faenza. Inaugurazione impianto di teleriscaldamento

**L'impianto di teleriscaldamento**

Inaugurato sempre a Faenza lo scorso 5 maggio, questo impianto di proprietà di Enomondo produce calore a partire, ancora una volta, dagli scarti della filiera vitivinicola (tra cui le vinacce derivanti dalla filiera di Caviro e gli sfalci del verde pubblico raccolti da Herambiente).

“Oltre all'elettrica ora possiamo produrre anche energia termica, da combustibili rinnovabili e non fossili. È un'energia meno inquinante e meno costosa di quella prodotta con il metano - spiega ancora Celotti -. La nuova infrastruttura è composta da 1200 metri di tubazioni, che vanno da via Convertite a via Murri. Così, oltre che per uso interno, possiamo destinare il calore prodotto alle case e alle imprese adiacenti, come la scuderia Alpha Tauri”.

L'impianto ad oggi eroga 1,5 megaWatt dei 7,5 disponibili, il che lascia aperte ampie prospettive di allacciamento. “Stiamo collaudando un settore nuovo e di pubblica utilità - aggiunge Celotti -. In futuro, in caso ci sia una volontà condivisa con l'ente pubblico, potremo estendere la rete, che è stata predisposta per essere ampliata”.



Castrocaro. L'evento "Fermento. Vini e Valori di Romagna"

**L'evento "Fermento"**

Infine, presso il castello del Capitano delle Artiglierie a Castrocaro, l'8 giugno si è tenuto l'evento "Fermento. Vini e Valori di Romagna", che ha registrato il tutto esaurito. La serata di degustazione organizzata da Caviro ha celebrato alcuni aspetti chiave della Romagna: enogastronomia, musica e convivialità. In degustazione c'era la linea Vigneti Romio, una collezione che raccoglie i vini portabandiera del territorio. Presente alla festa anche un testimonial d'eccezione, sia di Vigneti Romio che della "romagnolità": l'attore Paolo Cevoli. (m.g.)

Maggiori informazioni sull'impianto di produzione di ammendante Acfa e sull'impianto di teleriscaldamento si trovano sul magazine "Extra", che i lettori faentini di In Piazza hanno ricevuto al proprio domicilio nei giorni scorsi.



**SCONTO DEL 20%**  
**FINO AL 31 AGOSTO**

**TAVERNELLO BIANCO FRIZZANTE**  
**TAVERNELLO ROSATO FRIZZANTE**  
**BLANC DE BLANCS MILLESIMATO TINTORETTO**  
**ROMAGNA DOC SANGIOVESE RUBICAIA**  
**BOLONERO IGT TORREVENTO**  
**ROMAGNA ALBANA DOCG SECCO VIGNETI ROMIO**

**CAVIROTECA**  
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

FAENZA via Convertite 12 (angolo via Boaria), 0546 629335  
FORLÌ via Due Ponti 35 (angolo via Zampeschi), 0543 775610  
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559, 059 796746  
**caviroteca.it**

**NUOVA COGISPORT**

# Affluenza da record nelle piscine del territorio

Il caldo e la socialità ritrovata rilanciano un settore che fin qui ha sofferto molto. Resta alta l'apprensione per i costi dell'energia

Oltre alle alte temperature, l'arrivo dell'estate ha portato con sé anche l'allentamento delle norme sanitarie dovute alla pandemia. Uno scenario che, finalmente, ha consentito alle piscine del territorio di tornare ad accogliere tante persone. "Stiamo lavorando tanto - conferma Roberto Carboni, presidente di Nuova Cogisport, la cooperativa che gestisce 5 piscine nel territorio romagnolo, tra cui l'impianto di Faenza -. L'estate e il caldo hanno riportato grande affluenza in tutti i nostri impianti, in alcuni più che in altri. Negli ultimi 30 anni solo il 2018 aveva fatto registrare un mese di giugno a così alta affluenza: dopo un lungo periodo di pausa forzata le persone avevano una gran voglia

di tornare a vivere le piscine come luoghi di aggregazione e di sport". L'attività agonistica vedrà ancora in acqua le categorie più grandi del nuoto, con un'attività che si protrarrà fino a fine luglio. Proseguiranno per tutta l'estate i vari servizi offerti dagli impianti: i corsi di nuoto, le attività di fitness, i momenti di festa. Le criticità però non sono scomparse: "Tutte queste note positive rischiano di essere vanificate dal costo dell'energia elettrica, che ad oggi sfiora i 400 euro al megawatt, il quintuplo dell'estate scorsa. È un aumento per noi insostenibile - analizza Carboni -. È un problema comune a tutti i settori, non solo il nostro, e serve un intervento serio della politica, a livello nazionale e in-



La piscina comunale di Faenza gestita da Nuova Cogisport

ternazionale. Localmente abbiamo già raccolto la considerazione di amministrazioni comunali e regionali, ora ci aspettiamo un sostegno concreto". Nonostante l'ingente aumento dei costi, il prezzo dei biglietti ha subito un rincaro esiguo. "Non vogliamo che siano i cittadini a rimetterci - valuta Carboni -, per questo il biglietto d'ingresso costa soltanto 1 euro in più, e solo per il periodo estivo, quando ci sono orari diversi e si può trascorrere in piscina anche tutta la giornata. D'inverno torneremo all'importo precedente, proprio perché cre-

diamo che la piscina sia un diritto e non un privilegio". Luglio e agosto saranno mesi utili anche per progettare la nuova stagione: "Il Covid per ora ha allentato la stretta, ma a settembre la situazione potrebbe cambiare nuovamente - valuta Carboni -. Tuttavia non vogliamo partire dai problemi, ma dagli obiettivi: ossia dalla volontà di restare aperti per offrire un servizio essenziale alla comunità. I cittadini hanno voglia di nuotare e devono poterlo fare, da ormai 30 anni noi siamo qui per raccogliere questa esigenza".

**Marco Guardanti**



Il corteo del Paradiso passa sotto il balcone della sede ravennate di Confcooperative Romagna in via di Roma

**RAVENNA**

## Il Paradiso è andato in scena

Si è conclusa la "Chiamata pubblica per la Divina Commedia", il progetto teatrale di Marco Martinelli e Ermanna Montanari

Ravenna si è donata al Paradiso, per la terza e ultima "Chiamata pubblica per la Divina Commedia", iniziata nel 2017 con l'Inferno e proseguita con il Purgatorio nel 2019.

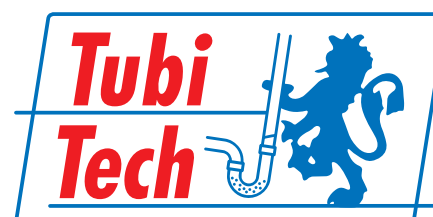
Il progetto teatrale, commissionato a Marco Martinelli ed Ermanna Montanari dal Ravenna Festival, per l'occasione si è fatto itinerante e musicale: gli appuntamenti si sono susseguiti dal 24 giugno all'8 luglio, tutti i giorni tranne il lunedì, dalla Tomba di Dante fino ai giardini pubblici davanti alla Loggetta Lombardesca. Parte attiva dello spettacolo sono stati vari luoghi della città, che per l'occasione hanno aperto le proprie porte e messo a disposizione i propri balconi: come quello della sede ravennate di Confcooperative Romagna, in via di Roma.

A centro di questa nuova produzione teatrale, in collaborazione con Teatro delle Albe/Ravenna Teatro e con il contributo del Comune di Ravenna, c'era la parola "allegrezza", perché il Paradiso è la cantica della gioia che si fa suono, danza, festa.

"Questo percorso dantesco rafforza una visione che da decenni sorregge il nostro operare: il teatro vive se sa farsi 'arte' nel dialogo con la vita e la città - sottolinea Marco Martinelli ed Ermanna Montanari - Come il poeta e cittadino Dante Alighieri sapeva, la politica e la tensione alla bellezza sono le due facce della stessa spiritualità". (I.r.)



- Spurgo civili e industriali
- Trasporto e smaltimento rifiuti speciali
- Disotturazioni e videoispezioni condutture WC
- Disinfestazioni e derattizzazioni



- Disotturazione condutture di scarico e fognarie
- Videoispezioni tubazioni e canne fumarie
- Ricerca perdite
- Mappatura impianti tecnologici

Tel. 0546 66 04 48 - [www.faenzaspurgo.com](http://www.faenzaspurgo.com)

Tel. 351 02 03 248 - [info@tubi-tech.com](mailto:info@tubi-tech.com)

## SUPERMERCATI

# Cofra cresce ancora: “Un risultato da condividere con i lavoratori”

Parla Celso Reali, da quasi 10 anni alla guida del gruppo faentino: “A fine 2022 contiamo di raggiungere i 100 milioni di euro di fatturato”

Nel 2023 il Gruppo Cofra compirà 50 anni: un traguardo cui tendere con ottimismo, ma sempre con i piedi per terra, come sottolinea il presidente Celso Reali, che dal 2013 ad oggi ha impiegato le sue energie per riorganizzare la cooperativa. “Un impegno che va condiviso - racconta - con tutti: lavoratori, responsabili dei punti vendita e gruppo Conad, riferimento imprescindibile nel processo di risanamento aziendale”. Proprio dieci anni fa Reali, dopo 40 anni in Bcc, riceveva la proposta di Confcooperative Ravenna di mettersi al timone di Cofra, che ai tempi era in difficoltà: “Trasformare questa cooperativa, allora in perdita, in una realtà capace di generare profitto e con una patrimonializzazione che oggi supera i 10 milioni di euro è stata un'esperienza umana gratificante, appassionante e professionalmente impegnativa”.

Riorganizzare processi e personale è stata la prima fase, molte competenze sono state affidate a Conad, poi è stato il momento del trasferimento di responsabilità organizzative, ordini, gestione del personale ai capi negozio: “Li abbiamo messi con successo al centro del nostro progetto, in modo graduale, con piani di sostegno alla formazione e premi al raggiungimento di obiettivi”.

Ponderare, ottimizzare: “Negli

anni abbiamo eliminato tutte le strutture che non producevano ricchezza e che non facevano parte del core business (un'agenzia viaggi, una società di gestione di impianti fotovoltaici) e abbiamo dovuto ricollocare diverse persone all'interno del gruppo - aggiunge -. L'ultimo passo è stata la trasformazione di Cofra da cooperativa di consumo a cooperativa mista”.

E così oggi Cofra conta 450 dipendenti (raddoppiati dal 2020), di cui il 70% sono donne e la metà soci lavoratori; 11 supermercati a marchio Conad, 2 punti vendita a marchio Bricofer, 1 PetStore Conad, tutto in provincia di Ravenna.

Il piano di sviluppo triennale 2019-2021 ha segnato una nuova rotta, con l'acquisizione del punto vendita di Conselice in partnership con Cia, la fusione con Cpda di Bagnacavallo e l'acquisto nel 2021 di due punti vendita a Lugo, La Rotonda e Le Stuoie, quest'ultimo un Superstore di 2300 metri quadrati, il più grande gestito dalla cooperativa. “Abbiamo chiuso l'anno con un fatturato di 90 milioni di euro, di cui circa 6 milioni provengono dai Bricofer, e la previsione è di superare i 100 milioni di euro a fine 2022 - annuncia Reali -”.

La pandemia ha rallentato il mercato, la crisi ha raddoppiato il co-



**Oggi Cofra conta 450 dipendenti, di cui la metà sono soci lavoratori, 11 supermercati a marchio Conad, 2 punti vendita Bricofer, 1 PetStore Conad. Il 2021 si è chiuso con un fatturato di 90 milioni di euro e il patrimonio supera i 10 milioni di euro**

sto dell'energia, ma la cooperativa ha risposto con la sostenibilità e puntando sul welfare aziendale: “Molti dei nostri punti vendita hanno impianti fotovoltaici e quasi ovunque abbiamo installato illuminazione e frigoriferi a basso consumo. Per quanto riguarda il welfare, abbiamo introdotto sistemi premianti e accessi a benefici fiscali per i dipendenti”. Cofra e il prossimo futuro? “Consolidare gli investimenti e puntare al miglioramento continuo - conclude Reali -, senza dimenticare chi siamo e dove stiamo andando”.

Riccardo Belotti

**La pandemia ha rallentato il mercato, la crisi ha raddoppiato i costi dell'energia: Cofra ha risposto puntando su sostenibilità e welfare**

**PetStore**  
CONAD

**Tutto per i tuoi migliori amici!**

**dal lunedì al sabato**  
8.30 - 21.00  
**domenica**  
9.00 - 12.30

**GRUPPO COFRA**

Centro Commerciale “Le Cicogne”, Faenza via Galilei 4/19



www.fisios.it

# Centro Medico Fisios

Direttore Sanitario  
Dott. Antonino Iacino

RAVENNA



## **ANALISI DI LABORATORIO SUBITO E IN SICUREZZA**

Al centro Medico Fisios potete eseguire ogni esame di laboratorio (sangue, urine e altro) nel pieno rispetto dei Protocolli di sicurezza COVID-19 emanati dal Ministero e Regione senza bisogno di prenotazione e in tutta sicurezza garantendo il distanziamento sociale previsto.

### **ORARI**

**Dal Lunedì al Venerdì dalle 7,30 alle 10,00 Sabato dalle 8,00 alle 10,00**  
Senza prenotazione in tutta sicurezza garantendo il distanziamento sociale previsto

**www.fisios.it**

## **NOVITA'**

### **FAI IL PREVENTIVO ON LINE DEI TUOI ESAMI**

Entra nel sito e vai nella sezione **PREVENTIVI** potrai scegliere i tuoi esami e conoscere la spesa.



## **IL COSTO È SOVRAPPONIBILE AL SSN**

Il costo massimo per Prelievi su ricetta Servizio Sanitario Nazionale è di 36 euro per 8 esami. Il costo degli esami non in convenzione è quello riportato sul Nomenclatore Tariffario Regionale.

### **RITIRO ESAMI**

Gli esiti possono essere visionati e stampati con rispetto della Privacy comodamente dal nostro portale o ritirati in orario d'ufficio presso il Centro Medico Fisios in via Etna, 39 - Tel. 0544.402583

Effettuiamo  
anche  
prelievi  
Sierologici  
per il test **COVID-19**  
esclusivamente su appuntamento  
e con richiesta del medico.



Analisi effettuata dal laboratorio autorizzato  
Synlab Med di Faenza col quale collaboriamo

## CMCF

# Edilizia, il bilancio dei primi sei mesi del 2022 mostra tanta incertezza

Il presidente Vignoli: "Il mercato non accenna a stabilizzarsi a causa dell'altissimo costo dell'energia e alla forte speculazione causata dalla grande richiesta di materiali e lavori"

Per il comparto dell'edilizia i primi sei mesi del 2022 sono stati caratterizzati da tre elementi che già avevano impensierito il settore nel 2021: SuperBonus 110%, aumento dilatato dei costi delle materie prime e mancanza di manodopera.

"Sul Bonus 110% sta scoppiando la 'bolla'. Se lo scorso anno il boom delle commesse, legate ai bonus edilizi, aveva generato molta speculazione, con il conseguente aumento dei prezzi di materie prime e materiali edili, l'inizio del 2022 ne ha visto una vera e propria esplosione, mettendo in difficoltà molte imprese - spiega Andrea Vignoli, presidente della Cooperativa muratori e cementisti Faenza -. Ora la situazione si sta facendo ancor più complicata poiché si è aggiunta anche la difficoltà nella cessione del credito. Fortunatamente, non essendo la nostra cooperativa realizzatrice di 'cappotti' o impianti, abbiamo accettato solo pochissimi lavori che prevedessero il Bonus 110%, per i quali ci saremmo

dovuti appoggiare a ditte terze, subappaltando gran parte delle opere". La cooperativa aveva valutato svariate richieste di lavori da eseguire presso condomini, ma poi l'aumento vertiginoso dei prezzi dei materiali l'ha fatta desistere.

"Tante imprese dovranno decidere se confermare o no i lavori acquisiti - sottolinea Vignoli -. Temo che il 50% dei condomini che intendevano realizzare lavori di ristrutturazione usufruendo degli incentivi fiscali avranno difficoltà a raggiungere l'obiettivo. Ad oggi ci sono aziende che si sono finanziariamente esposte con l'acquisizione dei crediti che rischiano serie difficoltà economiche".

Per quanto riguarda invece il continuo aumento del costo dei materiali, nonostante il recente aggiornamento del Tariffario Regionale e la revisione prezzi prevista dal Decreto aiuti 2022 per i contratti pubblici "la situazione sembra non trovare soluzione - continua - visto che il tariffario

rimane sempre un passo indietro rispetto a un mercato che, non solo a causa dell'altissimo costo dell'energia ma anche della forte speculazione causata dalla grande richiesta, non accenna a stabilizzarsi".

Insomma, "è una fase in cui regna l'incertezza - prosegue il presidente -. Anche per via dei ritardi nella consegna dei materiali, che in parte dipendono ancora dalla pandemia e in parte dalla guerra. Il rischio, purtroppo, è che la situazione non muti fino alla fine del 2022".

Lo scorso anno Cmcf aveva annunciato un nuovo progetto nell'Area Italgas di Faenza, un intervento immobiliare in via Malpighi su due fabbricati: "Visti gli aumenti sconsiderati dei prezzi dei materiali, abbiamo deciso di temporeggiare per evitare di incorrere in costi aggiuntivi che avremmo dovuto ribaltare sui clienti finali - conclude Vignoli -".

Sara Pietracci

## ABITARE

## Coabi porta avanti progetti a Imola e Faenza, nonostante la crisi del settore

La cooperativa chiede di progettare l'edilizia pensando a riqualificazione e fasce deboli

Nonostante lo scenario difficile che contraddistingue la filiera immobiliare, la cooperativa di abitazione Coabi di Faenza vede il suo lavoro in crescita, complice anche l'alta richiesta di alloggi. Per Riccardo Casamas-

sima, direttore della cooperativa, il Superbonus 110% non ha dato spinta agli interventi di nuova costruzione: "Ci siamo ritrovati senza imprese e senza artigiani. Il lavoro non manca, ma le imprese a cui rivolgersi nell'e-

dilizia non sono aumentate, perciò c'è stata una grande mancanza di manodopera. In poche parole, ci siamo trovati senza muratori. A mantenere lo stallo - prosegue il direttore - hanno contribuito la mancanza di materie prime e l'incidente avvenuto a marzo 2021 nel Canale di Suez, che ha impedito il trasporto marittimo verso l'Europa per quasi una settimana, con centinaia di navi ferme e il conseguente aumento dei prezzi del trasporto". Oggi il settore è ancora in fase di assestamento, ma la domanda c'è, e un esempio è la palazzina in via Silvio Pellico a Imola, dove Coabi sta proseguendo i lavori di rifacimento

dopo essere subentrata alla precedente società immobiliare, che aveva abbandonato l'opera per difficoltà finanziarie. Lo stato di avanzamento lavori si aggira intorno al 20% e la conclusione è prevista per giugno 2023, ma ci sono già prenotazioni per 17 appartamenti su 22. "La gente sta cercando, ma l'offerta a prezzi accessibili è ben poca - commenta Casamasima - a causa dell'aumentare dei lavori a termine e precari e alla mancanza di politiche abitative mirate per le fasce più deboli, con agevolazioni per gli utenti. Noi cerchiamo di differenziare gli interventi, cogliendo tutte le opportunità che il mercato

offre, e di essere un punto di riferimento per interlocutori con necessità diverse. L'auspicio, comunque, è che le amministrazioni a tutti i livelli mettano in atto politiche di lungo periodo che prevedano semplificazioni e facilitazioni per le imprese che vogliono operare nell'edilizia residenziale sociale, da non confondere con l'edilizia pubblica".

Anche l'intervento nell'area Ghilana a Faenza, depositato in Comune più di un anno fa, è stato finalmente sbloccato per la ristrutturazione di un fabbricato storico. L'obiettivo è realizzare 4 villette, 6 ville e opere compensative di interesse pubblico: una pista ciclabile, un intervento di social housing e un percorso pedonale sul fiume. Infine, stanno per concludersi le trattative per il recupero di un grande fabbricato nel faentino, da cui si vogliono realizzare 16 appartamenti.

Maria Rivola



**Amorino**  
impianti  
energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO SCHLETTER

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

SOA Nord Alpi Organismo di Attestazione UNI EN ISO 9001:2008

**IN CAMMINO**  
Cooperativa Sociale Onlus

La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)  
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it  
incammino@incamminopec.it  
www.incammino.it

## RAVENNA

# Ricavi e valore della produzione in salita per Coneco Trasporti

Antonio Guarino succede a Renato Massari alla presidenza della cooperativa

Nel corso dell'assemblea annuale che si è svolta il 28 maggio scorso, Coneco Trasporti, cooperativa di Ravenna operante nel settore del trasporto merci per conto terzi, ha approvato il bilancio del 2021: "Le nostre aspettative sono state confermate - commenta Davide Segurini, direttore di Coneco - dopo il 15% in meno di fatturato registrato lo scorso anno, dovuto in larga parte alla pandemia, ci aspettavamo una ripresa e così è stato: i ricavi derivanti dall'attività di trasporto sono passati da 19 a 21 milioni di euro, mentre il valore della produzione è salito da 27 a 30 milioni di euro". L'andamento in positivo ha avuto ripercussioni sui soci, che hanno visto diminuire i costi di gestione e i costi per l'acquisto di carburante per autotrazione a loro carico; inoltre, visti i risultati si è deciso di replicare il provve-



dimento già messo in atto nell'anno precedente, ossia un premio di produttività a tutto il personale dipendente del valore di 2500 euro lordi. "I risultati aziendali sono frutto di una collaborazione costante tra i soci e i dipendenti che va riconosciuta e mai data per scontata, e noi come cooperativa siamo

fieri di mettere i soci e il personale al centro - continua Segurini -. Al secondo posto c'è sicuramente l'investimento patrimoniale per mantenere sicuri e all'avanguardia il parco mezzi e le attrezzature. Se possibile, ogni anno aumentiamo la flotta: attualmente il mercato registra delle difficoltà, comunque

immatricoleremo tre nuovi trattori stradali e tre semirimorchi ribaltabili posteriori". Adesso il settore dell'autotrasporto deve fare i conti con il rincaro del carburante, che ha registrato un'impennata dovuta alla guerra in Ucraina e alle conseguenti tensioni tra Russia e i paesi occidentali. Il Governo ha emanato diversi decreti per ridurre le accise sui carburanti e ha introdotto dei crediti d'imposta temporanei per alcune tipologie di autotrasportatori: provvedimenti che però, da soli, non bastano.

Durante l'assemblea sono stati rinnovati il consiglio d'amministrazione e alcune cariche: Antonio Guarino succede a Renato Massari alla guida di Coneco, mentre il nuovo vicepresidente è Simone Cigana. "Renato Massari ha fatto parte del comitato promotore della cooperativa e l'ha diretta con passione, profondo impegno e lungimiranza - afferma Segurini -, permettendo di ottenere gli importanti risultati che fanno di Coneco Trasporti un punto di riferimento della committenza". Anche Guarino e Cigana hanno fatto parte del gruppo di 15 imprenditori che nella primavera del 2007 hanno dato luce al nuovo Consorzio.

Maria Rivola

## MULTISERVIZI

# Innovazione e impegno, la ricetta di Formula Servizi

85 milioni di euro di fatturato e 2700 lavoratori per la cooperativa di Forlì

Formula Servizi è una cooperativa che nasce e ha sede legale a Forlì e che lavora, oramai da diversi anni, in molte regioni del Paese. In quasi 50 anni di vita non ha mai smesso di rinnovarsi, con l'intento di anticipare, piuttosto che rincorrere, le nuove sfide proposte dagli scenari mutevoli del mondo del lavoro. Nel farlo, Formula Servizi ha sempre avuto un occhio di riguardo per il rispetto e il valore del lavoro e dei lavoratori.

Ecco quindi che la cooperativa multiservizi è diventata multidisciplinare: partita con servizi di pulizie e facchinaggio ha adottato prima pratiche atte alla specializzazione di queste attività "storiche", per poi virare verso la digitalizzazione pressoché totale dell'operato.

Le pulizie, attività un tempo preponderante, si sono trasformate in vera e propria cultura dell'igiene ad alta specializzazione; il facchinaggio è divenuto logistica, con grande utilizzo dell'automazione di ultima generazione, come ad esempio nel caso del Magazzini per la gestione dei beni sanitari della Ausl della Romagna e della Asl Torino 5; l'archiviazione fisica di documenti è ora diventata digitalizzazione ottica. Il facility

e le manutenzioni sono oggi il settore che ha ricevuto il maggior numero di riconoscimenti: nel campo delle costruzioni, infatti, Formula Servizi ha realizzato anche importanti opere di edilizia scolastica utilizzando materiali e procedure considerate avanzatissime, ottenendo riconoscimenti di rilievo. È il caso della scuola Brancati di Pesaro, che ha ricevuto il prestigioso Leed v4 Platino, unica scuola in Europa, e, ancora più importante, il Green Solutions Awards 2020-2021, la cui cerimonia di premiazione internazionale si è tenuta durante la Cop26 e ha riconosciuto la scuola come l'edificio scolastico più sostenibile al mondo.

"Se dovessimo riassumere i capisaldi del fare impresa di Formula Servizi - afferma Antonella Conti, presidente della cooperativa -, penserei a impegno e abnegazione dei lavoratori, sicurezza e dignità del lavoro, rispetto per l'ambiente e sostenibilità organizzativa, innovazione, ricerca e consapevolezza che il bene di ognuno sia finalizzato al bene della collettività. Principi e valori che sono i capisaldi del nostro fare quotidiano, che si coniugano al meglio col nostro essere orgogliosa-

mente cooperativa".

"Il continuo aggiornamento dei nostri processi - afferma Massimiliano Mazzotti, direttore generale di Formula Servizi - non è solo legato al fatto che vogliamo competere negli scenari che prevedono una grande attenzione verso le pratiche e le tecnologie più moderne. Quello che da quasi 50 anni guida il nostro operato è il cercare di trovare sempre il modo migliore per fare il nostro lavoro, per offrire un servizio di qualità e per far stare sempre meglio i nostri lavoratori".

Nel 2021 il fatturato di Formula Servizi si attesta intorno agli 85 milioni di euro, con un valore di produzione che sfiora i 90 milioni (+9% sull'anno precedente) e il numero di lavoratori impiegati raggiunge quota 2700 (con un incremento del 3%) per oltre 3 milioni e 300mila ore lavorate.

Giulia Fellini

**La cooperativa multiservizi è diventata multidisciplinare investendo molto nella digitalizzazione quasi totale del proprio operato**



**AGRICOLTURA  
FERRAMENTA  
HOBBISTICA  
EDILIZIA  
GIARDINAGGIO**

**OFFERTE LUGLIO - AGOSTO 2022**

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

- INSETTICIDA SPRAY ANTIVESPE PAPILLON 750 ML GITTATA OLTRE 4 MT € 6,90
- ZIG ZAG "ARIA APERTA" BARRIERA PROTETTIVA TEMPORANEA CONTRO LE ZANZARE IN BOMBOLETTA DA 600 ML € 6,90
- SACCO RACCOGLI ERBA E RAMAGLIE PIEGHEVOLE DA 250 LT PAPILLON € 8,50

- NEBULIZZATORE A BATTERIA STOCKER A411 DA 12LT IDEALE PER GIARDINI FINO A 120 MQ € 182,50
- SCARPE LAVORO E TEMPO LIBERO DIADORA "CREW MICROMESH" BLU € 59,50
- VENTILATORI A PIANTANA D 40 CON 3 O 5 PALE DA € 22

## BILANCI

# Ciclat Trasporti Ambiente chiude un 2021 straordinario

La cooperativa di Ravenna supera i 185 milioni di euro di volume della produzione e consolida patrimonio e indici finanziari

Sale a 185 milioni di euro (+15%) il valore della produzione 2021 di Ciclat Trasporti Ambiente di Ravenna, la cooperativa che si occupa di trasporto merci e igiene urbana su tutto il territorio nazionale. Un incremento significativo che si aggiunge agli ottimi indicatori di solidità, con un patrimonio netto che raggiunge i 12 milioni di euro, la Posizione finanziaria netta che si assesta a 379mila euro e l'Ebitda che ha raggiunto i 3.296.106 euro. "Siamo molto soddisfatti perché il 2021, secondo il nostro piano industriale, doveva essere un anno di consolidamento - commenta Cesare Bagnari, amministratore delegato di Ciclat Trasporti Ambiente -. Invece, oltre ad aver consolidato volumi e patrimonio, abbiamo registrato una crescita superiore alle aspettative. Inoltre, la chiusura di una vertenza con una pubblica amministrazione sarda avvenuta nel 2021 è un'ulteriore nota molto positiva, perché ci ha portato a gestire il fallimento di un socio appostato in bilancio da 4 anni. Grazie a questa entrata abbiamo svalutato un credito molto importante senza incidere né sull'andamento economico né sul fondo".

Quanto al valore delle singole divisioni della cooperativa, i servizi di igiene urbana hanno inciso per 114.896.000 di euro, i trasporti per 36.519.000 di euro e gli altri servizi per 9.860.000 di euro. "Il forte sviluppo

dello scorso anno è stato sostenuto dalla ripresa economica registrata un po' in tutti i settori - continua Bagnari -. La crescita più significativa l'abbiamo registrata nell'area ambientale al Sud, in modo particolare in Sicilia e in Puglia, mentre per quanto riguarda i trasporti, l'incremento è stato più forte al Centro e Nord Italia. A fronte di questa crescita progressiva è stata potenziata la struttura tecnica e amministrativa della cooperativa che oggi conta 62 persone".

Rispetto all'andamento dell'anno in corso, invece, sono molte le incognite che pesano sui risultati e l'amministratore delegato non si sbilancia: "Purtroppo lo scoppio della guerra in Ucraina ha determinato l'aggravarsi della situazione sul fronte dei costi, sia delle materie prime che dell'energia, e ha rallentato un po' la crescita. Per quanto ci riguarda abbiamo mantenuto un livello molto alto di intensità di servizio, ma è presto per fare bilanci. Per quel che concerne le nostre divisioni, il settore di gestione integrata rifiuti urbani è in fase di consolidamento: la rincorsa del fatturato non è più una priorità e siamo finalmente in condizione di selezionare i servizi a marginalità più alta. Nel prossimo triennio - conclude Bagnari - scadranno diversi grandi appalti 'storici' e saremo impegnati a difendere il portafoglio per mantenere la nostra posizione sul mercato". (m.a.)



La cooperativa Ciclat Trasporti, da cui ha avuto origine l'attuale Ciclat Trasporti Ambiente, quest'anno compie 40 anni. Per celebrare l'anniversario, in collaborazione con In Piazza, Ciclat Trasporti Ambiente ha pubblicato un libro dal titolo "Mi piaceva guidare" che è poi stato regalato ai soci. Partendo dalla storia dell'autotrasporto, il libro ripercorre le tappe di sviluppo di Ciclat Trasporti a Ravenna. La sinergia con il petrolchimico, il sostegno del Consorzio Ciclat, l'ingresso nel mercato dell'igiene urbana: tessere di un mosaico che hanno dato vita alla realtà di oggi. E poi le voci dei soci trasportatori, cuore pulsante, mente e braccia della cooperativa ai quali il libro è appunto dedicato.

## PER LE IMPRESE

## Per Seled nuove sfide e progettualità

Giada Cordone è la nuova presidente della cooperativa che offre servizi e consulenze informatiche alle aziende

Per Seled, Società servizi elaborazione elettronica dati di Faenza, il 2022 è l'anno di nuove sfide e nuove progettualità. Da quasi 40 anni al fianco delle principali realtà del movimento cooperativo faentino con servizi e consulenza informatica, Seled ha infatti messo in campo un progetto di rinnovamento e sviluppo per ampliare servizi, prodotti e il portfolio clienti.

Come precisa la neo presidente della cooperativa Giada Cordone, da poche settimane in carica: "Non dimentichiamo che l'informatizzazione è in continua evoluzione e il nostro settore si sviluppa con grande rapidità. I referenti principali continuano a essere i soci storici, ma l'obiettivo di que-



Giada Cordone, presidente Seled

sto nuovo corso è ampliare la platea dei destinatari dei nostri servizi e soprattutto offrire soluzioni sempre più all'avanguardia per la digitalizzazione delle imprese".

I primi passi del nuovo Consiglio di amministrazione hanno previsto la mappatura dei progetti attualmente in essere e la stesura di un progetto di sviluppo che porti Seled, nei prossimi anni, a essere sempre di più una struttura di riferimento del territorio per quanto riguarda i servizi informatici, sistemistici e di consulenza.

"Stiamo lavorando a progetti di data center, help desk e alla elaborazione di software gestionali standard - continua la presidente -. Altra area sulla quale intendiamo agire è quella della Human Resources per offrire tutte le soluzioni migliori e più avanzate nella gestione del personale. Sono soluzioni oggi molto richieste per

la mole sempre più impegnativa degli adempimenti nel settore Risorse umane".

Le associate di Confcooperative, e in più generale tutte le imprese, hanno bisogno di supporto per il proprio processo di informatizzazione, innovazione e rinnovamento. "Le esigenze di questo tipo sono all'ordine del giorno, sono questi i servizi che danno veramente valore aggiunto - conclude Giada Cordone -. Penso che Seled abbia la struttura per poter partecipare a queste nuove progettualità, sicuramente ci saranno sfide nuove che a mio parere saranno al tempo stesso stimolanti e strategiche per la cooperativa".

Giulia Fellini



**COLAS VIGILANZA**

La tua casa in mani sicure

0544 453333

www.colasvigilanza.it  
colasvigilanza@ciclat.ra.it



Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna



**Le nostre sedi**

**Ravenna**  
Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

**Forlì**  
Via Golfarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

**Bologna**  
Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

**Codigoro (FE)**  
Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098

**GIOVANI**

# Oltre 200mila euro per la formazione

La Fondazione Dalle Fabbriche-Multifor ha approvato in assemblea il bilancio 2021, un anno caratterizzato dall'impegno verso le nuove generazioni, dalla promozione del modello cooperativo e dalla solidarietà

Il 2021 è stato l'anno della fusione tra la Fondazione Dalle Fabbriche di Faenza e la Fondazione Multifor di Forlì, oggi riunite in un unico ente iscritto al Runts (Registro unico nazionale del Terzo Settore). Nonostante l'impegno profuso nell'unione delle due realtà non è mancata l'attenzione verso le nuove generazioni e verso il territorio: la Fondazione ha infatti investito oltre 200mila euro in attività di formazione per i giovani, in promozione del modello cooperativo e in azioni di solidarietà.

Il bilancio d'esercizio è stato approvato nell'assemblea di giugno che ha visto riunirsi gli enti



L'assemblea della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor Ets

aderenti alla Fondazione, associazioni di categoria, banche e imprese del territorio. L'impiego delle risorse economiche nei

progetti della Fondazione, in particolare nell'orientamento, nelle borse di studio e ricerca e nei tirocini in Italia e all'e-

stero, è stato reso possibile grazie ai fondi e ai contributi stanziati da La Bcc ravennate forlivese e imolese, di cui la Fonda-

zione è uno dei partner principali per le azioni di responsabilità sociale, nel campo scolastico per la formazione dei giovani e per il sostegno mutualistico alle famiglie in stato di disagio.

Nella parte conclusiva dell'assemblea sono stati premiati i ragazzi assegnatari delle Borse di studio e di ricerca dell'anno 2022.

I progetti su cui lavoreranno, al termine della attività, saranno pubblicati sul sito della Fondazione Dalle Fabbriche, dando "voce ai giovani", come già capitato per le tante attività di ricerca svolte negli anni scorsi e tutte consultabili e scaricabili liberamente sul sito web della Fondazione.

**TERRITORIO**

# Cooperazione in Emilia-Romagna, il rapporto

Un comparto da 4500 imprese, 235mila addetti e 33,7 miliardi di euro di fatturato, che ha sofferto nel periodo pandemico. I vertici della Regione: "Un patrimonio a disposizione di tutti".

Le cooperative in Emilia-Romagna hanno profonde radici nel territorio, ma anche capacità di innovare e creare occupazione, di resistere alle crisi e promuovere uno sviluppo sostenibile: sono 4.458 imprese che generano un fatturato di 33,7 miliardi di euro (pari al 30% del fatturato cooperativo nazionale), impiegando oltre 235mila persone, ossia il 13,5% dell'occupazione emiliano-romagnola.

È questo il quadro complessivo del settore cooperativo in Emilia-Romagna, emerso dal terzo Rapporto biennale sulla Cooperazione (2020-2021), presentato a Bologna.

"La cooperazione - affermano il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, e l'assessore regionale allo Sviluppo economico e Lavoro, Vincenzo Colla - rappresenta una componente strategica, storica e identitaria della nostra terra, contribuendo anche alla tutela e al rafforzamento dei diritti dei lavoratori. Con i suoi principi e i suoi valori etici, rappresenta un partner strategico per rilanciare l'economia e raggiun-

gere l'obiettivo comune di costruire prospettive durevoli per le generazioni future".

Secondo il report, tuttavia, la cooperazione emiliano-romagnola ha accusato il periodo pandemico in modo più marcato rispetto alle imprese di altro ordinamento giuridico. Dal 2019 a inizio 2022 le cooperative sono infatti diminuite del 7,4%; nello stesso periodo gli addetti hanno registrato una flessione del 3,1%. La Regione ha supportato le cooperative con una pluralità di interventi, tra cui 15,4 milioni di euro di contributi a fondo perduto (a eccezione del comparto agricolo) erogati tra il 2018 e il 2022.

"Il modello cooperativo - aggiungono Bonaccini e Colla -, con il suo sistema imprenditoriale virtuoso e sostenibile, può contribuire alla nascita e diffusione delle comunità energetiche rinnovabili, su cui questa Regione, prima in Italia, ha da poco legiferato. Inoltre, la logistica cooperativa può contribuire alla transizione sostenibile, in piena sintonia con uno degli obiettivi del Pnrr, che riguarda la riduzione delle emissioni

connesse all'attività di movimentazione delle merci".

Sul territorio regionale sono in arrivo risorse mai viste nella storia recente. Non solo quelle del Pnrr, ma anche quelle messe a disposizione dal Programma regionale Fesr e Fse+ 2021-2027. "Sono fondi europei, direttamente gestiti dalla Regione, che passano da 1,4 a 2,1 miliardi di euro - concludono -, e offriranno l'opportunità di sviluppare progetti anche da parte della cooperazione, promuovendo ricerca, innovazione e competitività al fine di accrescere l'attrattività e lo sviluppo territoriale". (I.r.)

**"La cooperazione è una componente strategica, storica e identitaria della nostra terra, un partner strategico per il rilancio dell'economia"**

**CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI**

**ampia scelta ed esperienza a disposizione di imprese e artigiani**

**Gas tecnici   Saldatura   Antinfortunistica   Climatizzazione**

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)   Tel. 0546 620325   Fax. 0546 622039   E-mail: info@utentigastecnici.it

speciale  
feste&sagre

## La collina è in trionfo a San Martino in Gattara

Cinghiale e "gastronomia del bosco" protagonisti della sagra il 30 e 31 luglio e poi dal 5 al 7 agosto

Collina, aria fresca e piatti succulenti. Torna finalmente l'appuntamento di mezza estate da non perdere per tutti gli amanti della buona tavola. Per due fine settimana, quelli

del 30 e 31 luglio e poi del 5, 6 e 7 agosto, il campo sportivo di San Martino in Gattara di Brisighella si riempie di colori, profumi e sapori con il ritorno della Sagra della collina e del

cinghiale, che accende i riflettori sulla natura e la gastronomia rustica. Sarà l'opportunità per tornare a immergersi nel verde delle colline tosco-romagnole, gustare le specialità del bosco e divertirsi con gli spettacoli dal vivo. Nata nel 1988 per far conoscere l'ambiente agricolo-boschivo della zona, la cordialità della gente e l'ottima cucina, la sagra è diventata nel tempo un appuntamento irrinunciabile per gli amanti della cucina romagnola, ideale per sfuggire alla calura cittadina e al traf-



fico della riviera. La parte del leone la faranno come sempre gli stand gastronomici, pronti a servire succulenti crostini della collina (con funghi e fegatini), tortelli e tagliatelle al matterel-

lo con ragù di cinghiale, cinghiale in salmi con polenta, stufato di fagioli con salsiccia di cinghiale, castrato e altre specialità alla brace, senza dimenticare il vino rinomato e la crostata della nonna.

### IL PROGRAMMA

**Sabato 30 luglio** ore 19 stand gastronomico / ore 21 concerto dei Figli dell'Oblio / **Domenica 31** ore 12 e ore 18 stand gastronomico / ore 20 Roaring Emily Jazz Band / **Venerdì 5 agosto** ore 19 stand gastronomico / ore 21 Strada 302 Band / **Sabato 6** ore 19 stand gastronomico / ore 21 Onde Radio / **Domenica 7** ore 12 e ore 18 stand gastronomico / ore 20.30 Trio Italiano.

## Tagliatelle, musica e devozione per la Madonna di Sulo

A Filetto il divertimento va a braccetto con la spiritualità dal 6 all'11 agosto

Nemmeno la pandemia ha fermato, negli ultimi due anni, il culto per la Madonna di Sulo, che a Filetto si celebra fin dal 1618. E quest'anno ripartirà anche la festa che in piena estate rinnova la devozione per la Beata Vergine e consente a tutti di godere della natura, della buona tavola e del divertimento. È bastato cambiare l'usuale data di partenza, anticipando dal 10 al 6 agosto, per poter lasciare libero lo stand nei giorni del 14 e 15 agosto ('e de dla festa) e continuare a celebrare le Sante Messe di quelle intense giornate nel campo sportivo.

Filetto è un piccolo e accogliente paesino della campagna ravennate, a pochi chilometri dal mare, dalla collina e da Ravenna, Forlì e Faenza. Un luogo che venne scelto dalla Beata Vergine per manifesta-



re la sua presenza tra gli uomini, precisamente nella località nota come Sulo, che ha dato il nome alla Madonnina in ceramica comprata al mercato di Lugo alla fine di settembre del 1618; statua che rappresenta la Beata Vergine col

Bambin Gesù in braccio.

Da tanti anni, un gruppo di giovani e adulti si spende per la comunità e per onorare questa presenza, offrendo una semplice ma preziosa occasione d'incontro proprio con la Festa della Madonna di Sulo, presso il campo sportivo parrocchiale dove viene allestito un ampio stand gastronomico, una zona dedicata agli spettacoli, con pedana da ballo e sedie, oltre ad intrattenimenti per adulti e bambini, come l'ormai celebre 'Pozzo delle sorprese', i gonfiabili e le bancarelle.

Sabato 6 giugno si partirà con l'ormai famosissima 'Tagliatellata' a prezzo fisso, comprensivo di bevande. Ogni sera fino all'11 agosto sarà aperto lo stand gastronomico con menù tradizionale e i piatti tipici romagnoli tramanda-

### IL PROGRAMMA

**Sabato 6 agosto** ore 19.30 sagra della Tagliatella / ore 21.30 The Biker Band / **Domenica 7** ore 19.30 stand gastronomico / ore 21.30 Assi di Cuori / **Lunedì 8** ore 19.30 stand gastronomico / ore 21.30 Nicolas Show / **Martedì 9** ore 19.30 stand gastronomico / ore 21.30 Nil Do Brasil / **Mercoledì 10** ore 19.30 stand gastronomico / ore 21.30 Club Maurys / **Giovedì 11** dalle 5.15 alle 11 Santa Messa ogni ora / ore 19.30 stand gastronomico / ore 21.30 The Country Owls - Wild Angels. Info Franco 339/3635487.

ti da mamme e nonne. Alle 21.30 l'appuntamento è sotto il palco centrale con spettacoli musicali, comici e danzanti.

**SERENO**  
Falegnameria

Arredamenti su misura  
Torneria  
Intagli artistici e restauri

Via Serraglio, 219 • 48014 CASTELBOLOGNESE (RA)  
Cell. 339 1929215



Luxco Soc. Coop.  
via Giuseppe di Vittorio, 11 Russi 48026 Ra  
luxcoimpianti@gmail.com

cell. 328 6898905

## STORIA E CURIOSITÀ

# Giovanni Pianori, il brisighellese che attentò alla vita di Napoleone III

Carlo Luigi Napoleone Bonaparte, detto Napoleone III, nella sua carriera da imperatore subì sette attentati, tutti andati a vuoto, tant'è che morì nel suo letto, in esilio a Londra. Dei sette attentatori, tre erano italiani, di cui due romagnoli: Felice Orsini e Giovanni Pianori. Quest'ultimo era nato in una frazione del comune di Brisighella nel 1823 e nel 1848 aveva partecipato alla difesa della Repubblica Romana, nata durante il Risorgimento in opposizione allo Stato Pontificio e governata dal triumvirato composto da Armellini, Saffi e Mazzini. La Repubblica venne però sconfitta dalle truppe francesi di Napoleone III nel 1849 e, mentre a Roma veniva ristabilito l'ordine pontificio, Pianori fu arrestato a Faenza, dove lavorava come ciabattino. Uscito dal carcere il 28 gennaio, rischiò di essere arrestato di nuovo il 9 maggio, per aver dato del "boia" a un poliziotto.

Iniziò così il suo peregrinare per l'Europa, in esilio, da Genova a Livorno, da Bastia a Marsiglia. Durante i suoi viaggi venne contattato anche dallo stesso Mazzini, il quale ebbe modo in seguito di elogiarlo con parole altisonanti: era stato capace "di osare e morire". Pianori osò e morì a Parigi, dopo essere stato a Londra a procurarsi una pistola a doppia canna, fra le altre cose. Spronato dalle parole di Mazzini, o di iniziativa personale, convinto di dover vendicare quella Repubblica Romana che aveva difeso in prima persona, il 28 aprile 1855 Giovanni Pianori preparò il suo attentato. Napoleone III era solito compiere la sua passeggiata a cavallo serale lungo gli Champs-Élysées. Pianori lo attese lungo il grande viale alberato, forse nascosto dietro a un castagno, e, quando l'imperatore fu a portata della sua pistola a doppia canna, fece fuoco due volte. Entrambi i colpi, però, andarono a vuoto, e l'attentatore venne immediatamente bloccato a terra e ferito dalle guardie del corpo dell'imperatore. Furono proprio le parole di Napoleone



"Esuli in Francia", una fotografia esposta al Museo del Risorgimento e dell'Età Contemporanea di Faenza. Giovanni Pianori è il secondo in piedi da destra

III a salvare il brisighellese da una giustizia sommaria.

Tuttavia, la clemenza dell'imperatore era dettata da un interesse personale e non giuridico: voleva saperne di più dei mandanti, delle organizzazioni rivoltose, dei contatti del romagnolo che aveva fatto tutta quella strada per provare a ucciderlo. Giovanni Pianori non parlò, né in tribunale, né in carcere, né sotto la ghigliottina, dove ancora gli venne offerta la possibilità di aver salva la vita in cambio di nomi di complici o chissà quali altre rivelazioni. Pianori sostenne sempre di avere agito in autonomia, per motivazioni personali, e affrontò la pena di morte senza esitazione, come dalle parole di Mazzini.

Il 14 maggio 1855, lungo il tragitto verso il patibolo di Piazza della Roquette, lo si udì gridare più volte "Viva la Repubblica! Viva l'Italia!", ma Eugenio Agnelli, pittore santarcangiolese che aveva ospitato lo stesso Pianori nel suo soggiorno parigino, trovatosi a poca distanza dal palco, racconta che Giovanni, vedendo il carnefice in difficoltà con il meccanismo della ghigliottina, lo apostrofò in dialetto romagnolo: "Valà dónca, dat d'atórna, vigliac d'un boia!"

Valerio Monti

**Convinto di dover vendicare quella Repubblica Romana che aveva difeso in prima persona, il 28 aprile 1855 Giovanni Pianori preparò il suo attentato**

## L'ANGOLO DEL DIALETTO

### Alla scoperta di favole e trebbi romagnoli

Dal latino *fābula* abbiamo in italiano, attraverso passaggi fonetici diversi uno dall'altro, 'favola', 'fiaba' e 'fōla'. Diciamo subito, fra parentesi, che oggi gli studiosi del folklore usano il termine 'favola' per indicare i racconti, solitamente di contenuto morale, che hanno per protagonisti gli animali ai quali sono attribuite facoltà e caratteristiche umane, mentre con 'fiaba' intendono le storie complesse ed avventurose dove ad esempio - secondo uno degli schemi classici più diffusi - un giovane povero, dopo aver affrontato e superato una serie di difficili prove, riesce a diventare ricco o a sposare la figlia del re.

In romagnolo esiste solo il termine *fōla* che ingloba i due tipi di cui si è detto: in questo caso nel latino *fābula* c'è stata la caduta della *-b-* e il risultante *-au-* è diventato *ô* (come in *auru* 'oro' che è diventato *ôr*).

Al *fōl* venivano raccontate dai *fulèstar* nelle piazze o nei trebbi che si tenevano nelle case contadine. Il trebbo nella Romagna orientale prende il nome di *vegìa* 'veglia'.

A proposito di *treb*, due sono le etimologie proposte dagli studiosi. Alcuni pensano al latino *triviu* 'incrocio di tre vie', poi diventato genericamente 'luogo d'incontro o di ritrovo' e, da ultimo, 'gruppo di persone che si trattengono a veglia'; altri preferiscono ricostruire, sulla base di un celtico *\*treb* 'villaggio', i verbi *\*trebare* 'abitare' e *\*trebiare* 'andare a far visita' da cui si ricaverebbe *\*trebbu* o *\*trebbiu* con il significato di 'luogo di ritrovo'. Il lettore scelga l'interpretazione che preferisce: senza volere influenzare nessuno, io sono per la prima.

a cura di Gilberto Casadio



**PROMETAL** Srl  
www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107  
48100 Ravenna (Ra)  
Tel. 0544 524166  
Cell. 335 1252824  
Fax 0544 474614  
info@prometalravenna.it  
Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,  
preventivi e  
consulenza tecnica  
gratuita**

## ARTE

# Le fotografie di McCurry a Rimini e l'astrattismo di Scully a Bologna

“Steve McCurry. Icons” è il titolo della mostra, visitabile fino al 18 settembre a Villa Mussolini - Riccione, che raccoglie alcune delle immagini più amate riprese dal fotografo di fama internazionale. Si parte con gli scatti, unici in bianco e nero, realizzati tra il 1979 e il 1980 nel suo primo reportage in Afghanistan, dove era entrato insieme ai mujaheddin che combattevano contro l'invasione sovietica. Qui l'incontro con Sharbat Gula, la ragazza che McCurry ha fotografato nel 1984 in un campo profughi, che è diventata una icona assoluta della fotografia mondiale. Il percorso espositivo si apre con una straordinaria serie di ritratti, per svilupparsi poi tra immagini di guerra e di poesia, di sofferenza e di gioia, di stupore e di ironia. Un viaggio emozionante - dall'India alla Birmania, dal Giappone all'Africa, fino al Brasile - per conoscere etnie lontane, mettendo in evidenza una condizione umana fatta di sentimenti universali e di sguardi la cui fierezza afferma la medesima dignità. Orari: mar-dom 16-24. Lunedì chiuso.

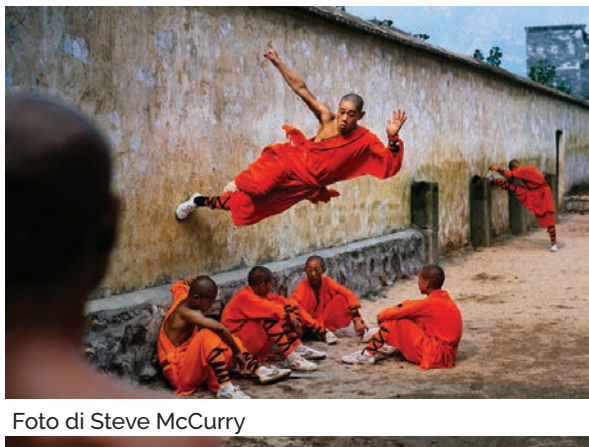


Foto di Steve McCurry

Il Mambo - Museo di Arte Moderna di Bologna presenta la mostra “A Wound in a Dance with Love”, un'ampia retrospettiva di Sean Scully (Dublino, 1945), artista tra i massimi esponenti della pittura astratta contemporanea, visibile nella Sala delle Ciminiere fino al 9 ottobre. La mostra conta 68 lavori esposti (dipinti a olio,



Sean Scully, The bather

acrilici, acquerelli, disegni e una scultura monumentale) e mette in evidenza la conoscenza di Scully delle opere di maestri antichi e contemporanei, e allo stesso tempo la sua singolare sensibilità nel trarre suggestioni visive ed emozionali da dati di realtà. Dalle prime sperimentazioni figurative degli anni '60, alle opere minimaliste degli anni '70 fino al lavoro attuale, “A Wound in a Dance with Love” documenta i più importanti sviluppi di un lavoro sempre coerente con i propri presupposti, eppure capace di variare significativamente nel corso del tempo, in relazione a esperienze emotive ed evoluzioni esistenziali. Orari: mar-mer 14-19 | gio 14-20 | ven-sab-dom e festivi 10-19.

a cura di Manuela Cavina

## MUSICA E SPETTACOLO

## SABATO 16 LUGLIO

**Bellaria Igea Marina** Beky Bay Miss Keta musica • ore 22 • 339 1061049

## DOMENICA 17 LUGLIO

**Lugo** Pavaglione **La Rappresentante di Lista** musica • ore 21.30 • 0544 249244

## LUNEDÌ 18 LUGLIO

**Rimini** Teatro Galli **Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino** musica • ore 21 • 0541 793811

## MARTEDÌ 19 LUGLIO

**Bologna** Giardini di Porta Europa **Richard Bona & Alfredo Rodríguez Trio** musica • ore 21.15 • 051 5076060  
**Ravenna** Pala De André **Hofesh Shechter Company/Shechter II** danza contemporanea • ore 21.30 • 0544 249244

## GIOVEDÌ 21 LUGLIO

**Bologna** Giardini di Porta Europa **Paola Turci** musica • ore 21.15 • 051 5076060  
**Ravenna** Pala De André **Orchestra Cherubini, Riccardo Muti** musica • ore 21 • 0544 249244

## DOMENICA 24 LUGLIO

**Rimini** Teatro Galli **Noa**, 30th Anniversary Tour musica • ore 21.15 • 0541 793811

## MARTEDÌ 26 LUGLIO

**Bellaria Igea Marina** Beky Bay **Fibra** musica • ore 19 • 339 1061049  
**Bologna** Giardini di Porta Europa **Enrico Rava & Fred Hersch** musica • ore 21.15 • 051 5076060

## MERCOLEDÌ 27 LUGLIO

**Bellaria Igea Marina** Beky Bay **Tananai** musica • ore 19 • 339 1061049

## GIOVEDÌ 28 LUGLIO

**Bellaria Igea Marina** Beky Bay **Ariete** musica • ore 19 • 339 1061049  
**Bologna** Giardini di Porta Europa **Gilda Buttà & Cesare Picco - Tribute to Ennio Morricone** musica • ore 21.15 • 051 5076060

## SABATO 30 LUGLIO

**Forlì** Arena San Domenico **Alice canta Battiato** musica • ore 21 • 0543 26355

## MARTEDÌ 2 AGOSTO

**Bologna** Giardini di Porta Europa **Enzo Avitabile &eppe Servillo - Duett** musica • ore 21.15 • 051 5076060  
**San Mauro Pascoli** Villa Torlonia **The Flaming Lips** musica • ore 21 • 339 2140806

## MERCOLEDÌ 3 AGOSTO

**Forlimpopoli** Teatro G. Verdi **Neanche il tempo di piacersi** storytelling satirico • ore 21.30 • 0543 1713530

**Rimini** Corte degli Agostiniani **José Gonzales** musica • ore 21.15 • 0541 793811

## GIOVEDÌ 4 AGOSTO

**Bellaria Igea Marina** Beky Bay **Massimo Pericolo** musica • ore 21.30 • 339 1061049

## VENERDÌ 5 AGOSTO

**Bellaria Igea Marina** Beky Bay **Cor Veleno & Tre Allegri Ragazzi Morti** musica • ore 21 • 339 1061049  
**Forlì** Arena San Domenico **Banda Osiris** musica • ore 21 • 0543 26355

## LUNEDÌ 8 AGOSTO

**Russi** Giardino della Rocca **La vie in blue** musica • ore 21 • 0542 25747

## MARTEDÌ 9 AGOSTO

**Cesena** Rocca Malatestiana **Cosmo** musica • ore 21 • 339 2140806

## GIOVEDÌ 18 AGOSTO

**Bellaria Igea Marina** Beky Bay **Rkomi** musica • ore 20.30 • 339 1061049

## SABATO 20 AGOSTO

**Forlì** Arena San Domenico **Forlì Grande Musica** musica • ore 21 • 0542 25747

## DOMENICA 21 AGOSTO

**Rimini** Teatro Galli **Orchestra**

**Nazionale Giovanile Giuseppe Sinopoli** musica • ore 21.30 • 0541 793811

## LUNEDÌ 22 AGOSTO

**Rimini** Corte degli Agostiniani **La Sorpresa - L'eccezionale storia di padre Marella** film • ore 20.30 • 0541 783100

## MARTEDÌ 23 AGOSTO

**Faenza** Museo Carlo Zauli **Massimo Felici** musica • ore 21 • 0542 25747

## GIOVEDÌ 25 AGOSTO

**Forlimpopoli** Teatro G. Verdi **Faccia un'altra faccia** prosa • ore 21.30 • 0543 1713530

## DOMENICA 28 AGOSTO

**Santa Sofia** Parco Fluviale **Brunori Sas** musica • ore 18 • 339 2140806  
a cura di Manuela Cavina



La Rappresentante di Lista, a Lugo il 17 luglio

**IL PENNELLO**  
tinteggiatura  
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI  
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO  
RESTAURO CEMENTO ARMATO  
RISANAMENTO MURATURE UMIDE  
OPERE IN CARTONGESSO

Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747  
www.ilpennellosnc.it

**GEMOS**

La ristorazione che piace.  
Dagli ingredienti alla tavola.

Ristorazione AZIENDALE  
Ristorazione OSPEDALIERA  
Ristorazione SCOLASTICA  
Ristorazione TERZA ETÀ  
Locali COMMERCIALI

**GEMOS**  
La ristorazione che piace.



Il piacere di ascoltare il mondo...

Seguici su    
Otoplus



**OTOPLUS**  
CENTRO AUDIOPROTESICO



- Prova senza impegno di apparecchi acustici
- Controllo gratuito dell'udito

Per tutti i soci BCC e familiari riserviamo

**SCONTO 12%**

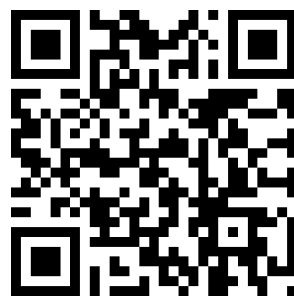
sull'applicazione protesica  
e su tutti gli articoli di benessere e prevenzione

[www.otoplus5.it](http://www.otoplus5.it) | tel. 0543 370912 | [info@otoplus5.it](mailto:info@otoplus5.it)

Puoi trovarci a:

FORLÌ | BOLOGNA | FAENZA | CESENA | FANO | PESARO  
FORLIMPOPOLI | LUGO | SAN PIETRO IN VINCOLI | CESENATICO | CASTEL BOLOGNESE | PIETRACUTA  
MODIGLIANA | MELDOLA | CASTROCARO | BRISIGHELLA | SANTA SOFIA

**in piazza**  
mensile di confcooperative



**In Piazza è anche online**

[www.inpiazzanews.it](http://www.inpiazzanews.it)

Inquadra il QR Code per accedere all'archivio con tutti i numeri del giornale



[twitter.com/inpiazza\\_news](https://twitter.com/inpiazza_news)



[redazione@inpiazzanews.it](mailto:redazione@inpiazzanews.it)



[www.facebook.it/inpiazzanews](https://www.facebook.it/inpiazzanews)

## LA VOCE DELLA RETE

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le notizie, le storie, le immagini più popolari sui social nell'ultimo mese.

### Non vedeva l'ora

Daniel Autueil, l'attore francese del film "Quasi amici", è a Napoli per uno spettacolo teatrale. Mentre si trova in taxi, un passante approfitta del finestrino aperto e gli sfilta l'orologio dal polso, poi fugge in scooter. Autueil denuncia il furto alle forze dell'ordine e la vicenda arriva ben presto anche alle istituzioni, che imbarazzate corrono ai ripari: l'assessora al Turismo di Napoli omaggia l'attore di un orologio sostitutivo (Fig. 1). Solo che quello rubato valeva circa 40.000 euro, mentre quello di risarcimento, ehm, meno di 100. E d'accordo che il dono è simbolico, e che nelle grandi città certi inconvenienti possono capitare... ma a molti è sembrato un perfetto esempio di "toppa peggiore del buco". O, per essere precisi, di "orologio peggiore del polso".

### La solitudine dei primi ministri

La foto più virale dell'ultimo periodo ritrae il presidente Mario Draghi al Museo del Prado di Madrid, durante la cena di un vertice Nato. Nella foto, scattata dall'agenzia Efe Noticias, si scorge un Draghi solitario, al telefono, isolatosi dal folto

gruppo dei presenti. Un po' come quando, a una festa noiosa, fingi una chiamata per stare in disparte con i tuoi pensieri. Non è la prima volta che la solitudine pubblica dei politici desta scalpore, e infatti qualcuno ha ben pensato di chiamare in soccorso di Draghi il "povero" Bernie Sanders (Fig. 2). Magari così si fanno un po' di compagnia...

### Una Vera anticipazione

Esami di maturità, tema di italiano: sette le tracce tra cui scegliere. Accanto a Giovanni Pascoli, a Lilliana Segre, al Premio Nobel Giorgio Parisi, spunta un nome inatteso: Vera Gheno. Sociolinguista, co-autrice con il filosofo Bruno Maistroianni del libro "Tienilo acceso", che analizza i comportamenti delle persone online e sottolinea l'importanza di abitare i social con consapevolezza. Una traccia vicina alla sensibilità dei giovani, e infatti si rivelerà la più scelta in assoluto (21,2%). Le lettrici e i lettori più affezionati di *In Piazza* forse ricorderanno che in tempi non sospetti - era il dicembre 2019 - il nostro giornale intervistò proprio Vera Gheno, sui medesimi temi. E quindi? È forse questo un trafiletto autocelebrativo per un'intuizione redazionale che anticipa di due anni la ricettività del Ministero dell'Istruzione? Ebbene sì, è precisamente questo. Quando volete altre chicche, amici del Ministero, sapete dove trovarci.

a cura di Pietro Parcheri



## IL LIBRO DEL MESE

### "Tuttingioco" per educare divertendosi

"Tuttingioco: il gioco strutturato come strumento educativo" è il titolo del libro di Gabriele Mari - educatore, board game designer e formatore - pubblicato da Homeless Book Edizioni in collaborazione con la cooperativa sociale La Pieve, Cobblepot Games e Educatori Ludici. Il testo descrive la creazione di un percorso di gioco per bambini e ragazzi con autismo, sulla base di esperienze derivanti da anni di pratica nei centri della cooperativa La Pieve.

Mari si rivolge in particolare a educatori, insegnanti, genitori e game designer con l'obiettivo di stimolarne la creatività e la voglia di giocare insieme. L'esperienza ludica, attraverso

so giochi da tavolo e di carte o tramite giochi modificati e autocostruiti, diventa un modo di sviluppare competenze, di imparare regole e di creare aggregazione. Un approccio innovativo che, travalicando i confini dell'autismo e della disabilità, ha trasformato i giochi da tavolo in strumenti adatti a qualsiasi contesto educativo, dalla scuola alla terza età, dal carcere ai centri estivi.

In "Tuttingioco", l'autore rivela le diverse abilità che si possono promuovere attraverso il gioco: come collaborazione, coordinazione oculo-manuale, condivisione degli stati d'animo e molto altro; e suggerisce preziose informazioni per la selezione dei giochi, utili a



chi si avvicina all'utilizzo del gioco strutturato come strumento educativo. Non solo un passatempo, ma un mezzo di interazione, un canale attraverso cui sviluppare abilità sociali e autonomie. Il tutto accompagnato da tanto divertimento e spensieratezza!

a cura di Manuela Cavina

**in piazza**  
mensile di confcooperative

**Redazione:** via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza\_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 43.750 copie.**

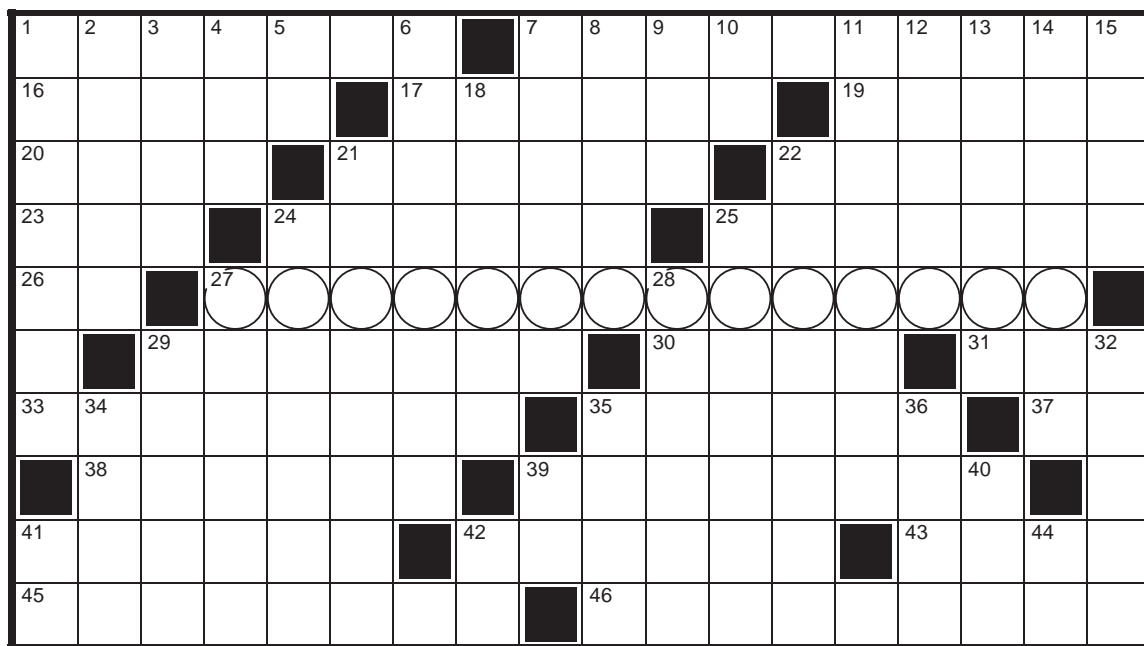
**RAFAR**  
soc. coop.  
MULTISERVICE

*La nostra esperienza al vostro servizio*

**Facchinaggio generico e pulizie industriali**  
**Logistica integrata**  
**Traslochi e depositi**  
**Manutenzione aree verdi**

[www.rafar.it](http://www.rafar.it)  
Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email [operativorafar@cielat.ra.it](mailto:operativorafar@cielat.ra.it)

## CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

**CHIAVE:** La figura femminile a cui è dedicata la Mostra ai Musei San Domenico di Forlì

**ORIZZONTALI** 1. Città israeliana 7. Uno sport... poco pulito 16. Scagiona l'indiziato 17. Thomas Alva inventore 19. Rullano sulla pista 20. Luoghi su Internet 21. Il Saturno dei Greci 22. Fu re degli Unni 23. Queste in breve 24. Il Vincent che è stato marito della Bellucci 25. Il France che scrisse "Il giglio rosso" 26. Contengono angurie 27. Chiave 29. Un uccello che tuba 30. La nona lettera greca 31. C'è quella paleozoica 33. Il lento sgretolarsi delle rocce 35. Trucco per attori 37. Centro di Vienna 38. Ernia dello stomaco 39. Tornare in superficie 41. Messa sulla bilancia 42. Fieri, superbi 43. Ci sono al neon 45. Entrate, guadagni 46. Incerta e rischiosa

**VERTICALI** 1. Sottoporre a imposta 2. Gruppo privilegiato 3. Diverbio 4. Riunisce le banche (sigla) 5. La metà di XII 6. A scuola è la traduzione 7. Diede fama a Chaplin 8. Ha i confini bagnati 9. Coseno (abbr.) 10. Il Neeson attore (iniz.) 11. Nativi di Barcellona 12. Oneste o diritte 13. La costellazione con Betelgeuse 14. Preparare per la cavalcata 15. Tutela autori (sigla) 18. Preparare le giuste porzioni 21. Venditori di quaderni 22. L'antica Turchia 24. Lo è il dente da curare 25. Molto più che amare 27. Città della Bosnia Erzegovina 28. Il motore a gasolio 29. Un sandwich... caldo 32. Doppia nell'oboe 34. Il "niente" del croupier 35. La scimmia di Tarzan 36. Molto ripido 39. In mezzo all'orlo 40. Un quartiere romano 41. Due di picche 42. Anni senza eguali 44. Il prefisso che duplica

Le soluzioni del numero precedente



## LA ROMAGNA DEI POETI

## Dagli assetati campi di Giovanni Nadiani

Giovanni Nadiani (Cassanigo di Cotignola 1954 - Faenza 2016), linguista e traduttore, è stato docente di lingua tedesca presso il Dipartimento Interpreti e Traduttori dell'Università di Bologna, sede di Forlì. Ma la lingua nella quale ha sempre amato esprimersi, come poeta e autore di brevi testi da cabaret, è sempre stato il dialetto romagnolo. I temi della sua poesia sono quanto di più moderno e attuale si possa immaginare: nessuna concessione alla nostalgia del passato. Si può a buon diritto definire come uno dei più grandi poeti in romagnolo vissuto a cavallo dei due secoli. La poesia che presentiamo, tratta dalla sua prima raccolta *dagli assetati campi* (1984), bene illustra la sua poetica.

## int la mi cà

int la mi cà  
dé par dé  
u s'è sgrustlé  
la stablidura  
dé par dé...

dé par dé  
u s'è avert  
ona carvaja  
int la muraja  
e me  
a n so brisa  
un murador

## nella mia casa

nella mia casa  
giorno per giorno  
s'è scrostato  
l'intonaco  
giorno per giorno...

giorno per giorno  
si è aperta  
una crepa  
nella parete  
ed io  
non sono  
un muratore

a cura di Bastiano

## IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

## Agosto

Prima quindicina caratterizzata da scarse piogge e afa incombente, nonostante l'inizio promettente. A partire dall'ultimo quarto la temperatura si fa più sopportabile, merito anche di qualche acquazzone.

**Luna buona:** dal 12 al 27

**Si semina:** cipolla, indivia, fagioli e zucchine

Il Sole entra in vergine il 23 alle ore 5:18

Il 1° Sole sorge alle 5:59 e tramonta alle 20:37

Il 15 il Sole sorge alle 6:15 e tramonta alle 20:17

Tratto da *Lunèri di Smémbar 2022*

**sdar**  
vending dal 1975



Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc  
C.F.eP.IVA:00246410393  
Via Vittori,15 48018 Faenza RA  
T : 0 5 4 6 . 6 2 0 5 4 8  
sdar@sdar.it www.sdar.it



## Consulenza di qualità sempre al fianco dell'impresa

"La capacità di lavorare fianco a fianco con il cliente per offrire consulenza e soluzioni su misura che seguono le strategie aziendali e supportano le innovazioni"

## Le Cooperative sono i nostri clienti

Siamo specializzati nell'integrare il software di mercato con le nostre soluzioni personalizzate, per coprire le esigenze specifiche del cliente cooperativo"

## I sarti del software

"Siamo i sarti del software: prendiamo le misure e ci curiamo di conoscere gli obiettivi e le necessità del cliente, per poi confezionare quello che serve, su misura, con cura per ogni dettaglio."



## Software House e consulenze IT

Via Fermi, 14 - 48018 Faenza (RA)  
Tel 0546 628611 - Fax 0546 628628  
www.seled.net - info@seled.net

**UN FILM AL MESE**

**"The Post": il rapporto tra verità, media, diritti e potere**

Tom Hanks festeggia il suo compleanno il 9 luglio. È nato in California (Usa), dove visse un'infanzia difficile: il suo esordio cinematografico può essere considerato "tardivo" - a 30 anni - rispetto a molti altri suoi colleghi.

Poi la sua carriera ebbe un veloce decollo: Tom Hanks è, insieme a Spencer Tracy, l'unico attore al mondo ad aver vinto l'Oscar per la migliore interpretazione maschile per due anni consecutivi (nel 1994 per "Philadelphia" e l'anno successivo per "Forrest Gump"). Nella sua carriera riceverà altre quattro candidature all'Oscar e un'infinità di altri premi.

Oggi lo vogliamo celebrare con un film di stretta attualità per la situazione politica e sociale degli Stati Uniti: "The Post", di Steven Spielberg (2017).

Siamo a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta. L'America dei diritti civili, dei Martin Luther King e dei Bob Kennedy sembra vacillare e tornano sulla scena complotti, diritti negati, uso spregiudicato dei media. Daniel Ellsberg, economista e uomo del Pentagono, convinto che la guerra in Vietnam costituisca una sciagura per la democrazia, divulga una parte di un rapporto segreto: i documenti rivelano le implicazioni militari e politiche degli Stati Uniti nel Vietnam, diversamente da quanto raccontato dalla retorica ufficiale di quattro presidenti americani.

È il New York Times il primo a rivelare l'affaire, ma al giornale viene proibito di proseguire la pubblicazione da un'ingiunzione della Corte Suprema (tornata prepotentemente di attualità nei giorni nostri). A quel punto è



Il Washington Post a rilanciare i documenti, grazie all'ostinazione del suo direttore Ben Bradlee (Tom Hanks) e al coraggio del suo editore Katharine Graham (Meryl Streep). Prima donna al timone di un prestigioso giornale e amica personale del Segretario della difesa (uno dei principali accusati), Graham decide di pubblicare il monumentale scandalo di Stato con buona pace degli investitori, e per inseguire la verità mette a rischio la sua azienda e la sua carriera.

Tom Hanks ebbe modo di conoscere di persona Ben Bradlee prima della sua scomparsa, e si basò su quel ricordo per costruire il personaggio.

"The Post" ottenne due candidature all'Oscar (una, l'ennesima, per l'interpretazione di Meryl Streep), sei ai Golden Globe e una serie di altri premi. Si può vedere sulle principali piattaforme di streaming.

a cura di Tiziano Conti

**Titolo originale** The Post • **Regia** Steven Spielberg • **Interpreti** Meryl Streep, Tom Hanks, Tracy Letts, Bradley Whitford • **Genere** biografico, storico, drammatico, thriller • **Anno** 2017 • **Durata** 115 min

**SUDOKU**

8			2	6	4			7
			8		3			
9	3	4		1				
	9		6				5	8
6	4				5		2	
				3		5	8	6
			9		8			
2			1	5	6			9

Livello di difficoltà basso

5	1	7						8
		3			5		2	
			1	6				
3					8	6		
	2	5				9	8	
		4	5					3
				1	7			
	3		6			5		
7						8	4	6

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

3	1	8	2	6	5	4	9	7
9	4	2	8	7	3	6	5	1
5	7	6	4	9	1	3	8	2
2	9	1	7	3	6	5	4	8
6	8	7	9	5	4	2	1	3
4	5	3	1	8	2	7	6	9
7	3	4	6	1	8	9	2	5
1	2	5	3	4	9	8	7	6
8	6	9	5	2	7	1	3	4

9	2	7	4	3	1	6	8	5
4	1	6	7	8	5	2	9	3
3	5	8	9	6	2	1	4	7
5	8	9	6	2	4	3	7	1
2	6	4	3	1	7	8	5	9
1	7	3	8	5	9	4	2	6
6	9	2	5	4	3	7	1	8
7	3	1	2	9	8	5	6	4
8	4	5	1	7	6	9	3	2



**VERNICIATORI  
IMBIANCHINI  
AFFINI RUSSI**

**di Solio Ivano & C. snc**

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)  
48026 Russi (RA)  
tel. e fax 0544 582398  
cell. 335 5911153  
info@viarimbianchini.it  
www.viarimbianchini.it



**COGLIAMO IL FUTURO DELLA FRUTTICOLTURA INSIEME.**

**OTTIMIZZA I TUOI RACCOLTI CON LA NOSTRA FILIERA VIVAISTICA**

Dalla micropropagazione agli impianti, gestiamo con passione, esperienza e professionalità tutte le fasi di produzione di piante e portinnesti, sviluppo varietale e assistenza tecnica.

Così, dal 1895, scendiamo in campo a fianco degli agricoltori per coltivare insieme l'eccellenza e soddisfare le esigenze di un mercato frutticolo in costante evoluzione.

**Scopri tutte le nostre varietà su:**  
www.dalmontevivai.com



Via Casse, 1 | 48013 Brisighella (RA) | dalmontevivai.com

WWW.SHOPHAPPINESS.COM

Happiness 

RIMINI | RICCIONE | MILANO MARITTIMA | FORTE DEI MARMI